



G770

770 / 2018
Prelievo dati PAGHE

(Agg. to al rilascio G7702018 vers. 2018.0.0)

INDICE

Premessa.....	3
<i>Prelievo dati 770</i>	3
Novità del modello 770/2018	4
<i>Frontespizio</i>	4
<i>Tipo di dichiarazione</i>	4
<i>Redazione della dichiarazione</i>	4
<i>Impegno alla presentazione telematica</i>	6
<i>Prospetto ST</i>	6
<i>Interessi da assistenza fiscale per incapacienza della retribuzione e per rettifica</i>	6
<i>Crediti per famiglie numerose recuperati</i>	6
<i>Prospetto SX</i>	7
<i>Righi SX1 – SX4</i>	7
<i>Crediti residui SX2 e SX3 (assistenza fiscale, per famiglie numerose, canoni di locaz. e marittimi imbarcati)</i>	10
<i>SX47 – Credito bonus riconosciuto</i>	10
<i>CONFIS – Controllo dati fiscali modello 770</i>	12
Guida alla compilazione dei prospetti.....	13
<i>Frontespizio: compilazione di alcuni riquadri</i>	13
<i>Redazione della Dichiarazione</i>	13
<i>Firma della Dichiarazione</i>	14
<i>Impegno alla presentazione telematica</i>	16
<i>Prospetti ST/SV ed SX</i>	17
<i>Debiti e crediti da assistenza fiscale</i>	17
<i>Prospetto ST – Ritenute operate, tratt. per ass. fiscale e imposte sostitutive</i>	17
<i>Prospetto SV – Trattenute addizionali comunali all'IRPEF</i>	21
<i>Funzionalità di gestione dei prospetti ST ed SV</i>	22
<i>Esempi di compilazione del prospetto ST ed SV</i>	23
<i>Prospetto SX – Riepilogo crediti e compensazioni</i>	26
<i>Prospetto SY – Dati relativi a pignoramenti presso terzi e a percipienti esteri privi di codice fiscale</i>	33
<i>Quadro DI</i>	35
Trasmissione telematica 770	39
<i>Riepilogo compilazione Completamento dati</i>	39
<i>Generazione 770 Telematico: sequenza operativa</i>	41
Operazioni societarie	43
<i>Operazioni straordinarie senza estinzione del soggetto cedente</i>	43
<i>Prospetti riepilogativi ST, SV e SX</i>	43
<i>Prospetti ST, SV: modalità di esposizione delle addizionali e dei dati relativi all'assistenza fiscale</i>	43
<i>Attivazione delle operazioni straordinarie senza estinzione del soggetto cedente in G770</i>	44
<i>Trasformazione di società</i>	44
<i>Operazioni straordinarie con estinzione del soggetto cedente</i>	45
<i>G770 - Attivazione operazioni straord. con estinzione del soggetto cedente e prosecuzione dell'attività</i>	45
<i>Prospetti riepilogativi ST, SV ed SX</i>	46
<i>Successione “mortis causa”</i>	47
Dichiarazione “correttiva nei termini” o “integrativa”	48
<i>Dichiarazione correttiva nei termini</i>	48
<i>Dichiarazione integrativa</i>	48
<i>Modalità operativa</i>	48
Stampe per controllo dati 770.....	49
<i>CONFIS – Controllo dati fiscali modello 770</i>	49

Premessa

La dichiarazione dei sostituti d'imposta si compone di due parti, in relazione ai dati richiesti in ciascuna di esse: la Certificazione unica, il Modello 770.

La **CERTIFICAZIONE UNICA**, deve essere utilizzata dai sostituti d'imposta, comprese le Amministrazioni dello Stato, per comunicare in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati fiscali relativi alle ritenute operate nell'anno 2017 nonché gli altri dati contributivi ed assicurativi richiesti. Tale Certificazione contiene i dati relativi alle certificazioni rilasciate ai soggetti cui sono stati corrisposti in tale anno redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati, indennità di fine rapporto, prestazioni in forma di capitale erogate da fondi pensione, redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi nonché i dati contributivi, previdenziali ed assicurativi e quelli relativi all'assistenza fiscale prestata nell'anno 2017 per il periodo d'imposta precedente.

Il **Modello 770** deve essere utilizzato dai sostituti d'imposta, comprese le Amministrazioni dello Stato, per comunicare in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati fiscali relativi alle ritenute operate nell'anno 2017, i relativi versamenti e le eventuali compensazioni effettuate nonché il riepilogo dei crediti, nonché gli altri dati contributivi ed assicurativi richiesti. Deve essere inoltre utilizzato dagli intermediari e dagli altri soggetti che intervengono in operazioni fiscalmente rilevanti, tenuti, sulla base di specifiche disposizioni normative, a comunicare i dati relativi alle ritenute operate su dividendi, proventi da partecipazione, redditi di capitale erogati nell'anno 2017 od operazioni di natura finanziaria effettuate nello stesso periodo, i relativi versamenti e le eventuali compensazioni operate ed i crediti d'imposta utilizzati.

La trasmissione telematica deve essere effettuata entro il **31 ottobre 2018**.

È data facoltà ai sostituti d'imposta di **suddividere il Mod. 770** inviando, oltre al frontespizio, i quadri ST, SV, SX relativi alle ritenute operate su:

- Redditi di lavoro dipendente ed assimilati;
- Redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi;
- Dividendi, proventi e redditi di capitale (...);
- Locazioni brevi inserite all'interno della CU;
- Somme liquidate a seguito di pignoramento presso terzi e a titolo di indennità di esproprio (...).

Tale facoltà è riconosciuta sempreché abbiano trasmesso, nei diversi termini previsti (7 marzo ovvero 31 ottobre) sia Comunicazioni Certificazioni dati lavoro dipendente ed assimilati, sia Comunicazioni Certificazioni dati lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi e sia, qualora richiesto, Certificazione degli utili.

Prelievo dati 770

Di seguito si riepilogano le modalità generali di prelievo dei dati relativi al prospetto ST/SV, ed SX:

- i dati relativi alle ritenute / trattenute (prospetto ST/SV) ed ai crediti sorti nell'anno (prospetto SX) vengono rilevati dai rispettivi campi dei progressivi fiscali dell'anagrafica azienda;
- i dati relativi ai crediti utilizzati in compensazione nel modello F24 (prospetto SX) vengono rilevati dalla procedura **F24**.

Novità del modello 770/2018

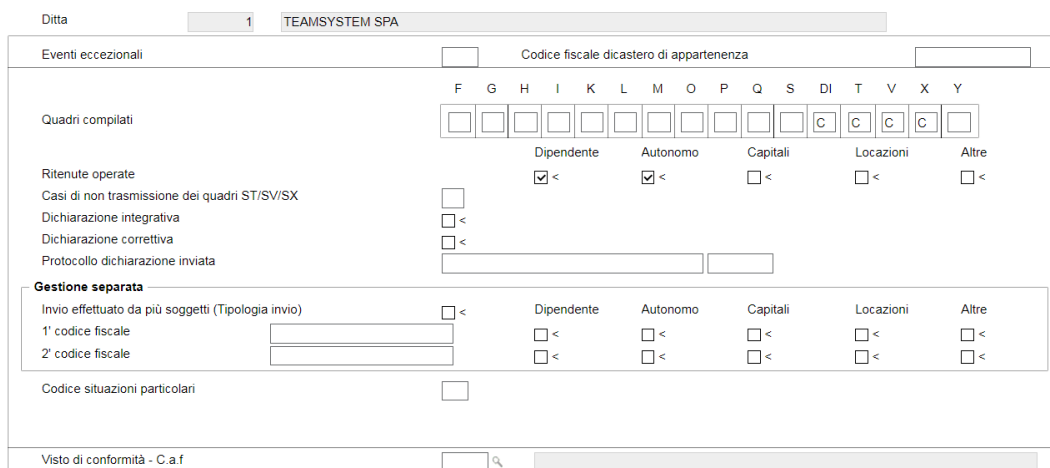
Frontespizio

Tipo di dichiarazione

Eliminato il campo “*Tipologia sostituto*”, precedentemente richiesto per l’identificazione del sostituto in funzione delle ritenute operate.

Con riferimento alle dichiarazioni correttive/integrative, è stato inserito il campo “**Protocollo dichiarazione inviata in gestione separata**”, nel quale, solo in caso di dichiarazione inviata in più flussi, deve essere indicato il protocollo della dichiarazione da correggere o integrare.

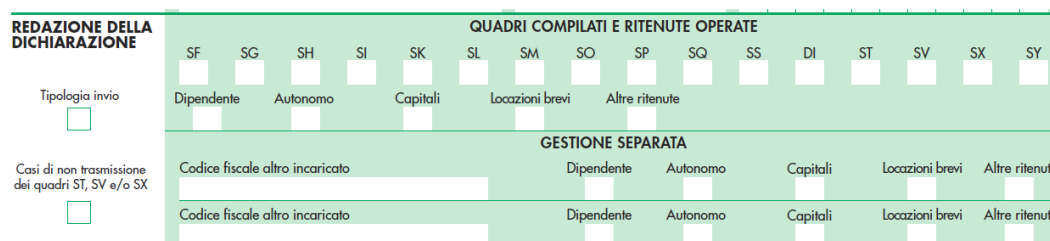
In funzione di quanto sopra, nella sezione “*Completamento dati*” della gestione quadri (**QUA770**) è stato eliminato il campo “*Tipologia sostituto*” ed è stato inserito il campo “*Protocollo dichiarazione inviata*”, da compilare a cura dell’utente in caso di valorizzazione del campo “*Dichiarazione integrativa*” o “*Dichiarazione correttiva*” e del campo “*Invio effettuato da più soggetti (Tipologia invio)*”:



The screenshot shows the front page of the 770/2018 form. It includes fields for 'Ditta' (1) and 'TEAMSYSTEM SPA'. There are checkboxes for 'Eventi eccezionali' and 'Codice fiscale dicastero di appartenenza'. A grid of checkboxes for 'Quadri compilati' is shown, with columns labeled F, G, H, I, K, L, M, O, P, Q, S, DI, T, V, X, Y. Below this, there are checkboxes for 'Ritenute operate' and 'Casi di non trasmissione dei quadri ST/SV/SX'. A section for 'Dichiarazione integrativa' and 'Dichiarazione correttiva' is also present. The 'Gestione separata' section includes checkboxes for 'Invio effettuato da più soggetti (Tipologia invio)' and '1° codice fiscale'. At the bottom, there is a 'Codice situazioni particolari' field and a 'Visto di conformità - C.a.f.' field.

Redazione della dichiarazione

Il riquadro “*Redazione della dichiarazione*” è stato suddiviso nelle sezioni “*Quadri compilati e ritenute operate*” e “*Gestione separata*”:



The screenshot shows the 'Redazione della dichiarazione' section. It is divided into two main parts: 'QUADRI COMPILATI E RITENUTE OPERATE' and 'GESTIONE SEPARATA'. The first part has a grid of checkboxes for various categories: SF, SG, SH, SI, SK, SL, SM, SO, SP, SQ, SS, DI, ST, SV, SX, SY. The second part, 'GESTIONE SEPARATA', includes checkboxes for 'Codice fiscale altro incaricato' and 'Dipendente', 'Autonomo', 'Capitali', 'Locazioni brevi', and 'Altre ritenute'.

Nella sezione “**Quadri compilati e ritenute operate**”, oltre a contrassegnare le caselle corrispondenti ai quadri che compongono la dichiarazione, è necessario compilare sempre le caselle relative alle tipologie di ritenute operate; a tal proposito, nel modello 770/2018:

- sono state inserite le caselle per l’identificazione distinta delle ritenute relative a redditi di “*Capital*” e “*Locazioni brevi*” (la casella “*Altre ritenute*” viene riservata alle ritenute su somme liquidate a seguito di pignoramento presso terzi e somme liquidate a titolo di indennità di esproprio);

- l'indicazione delle ritenute operate dovrà essere effettuata anche in caso di trasmissione in un unico flusso dei dati riferiti ai diversi redditi gestiti (redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, redditi di capitali, locazioni brevi e altri redditi).

Nel riquadro “*Redazione della dichiarazione*” è stato inserito il nuovo campo “**Tipologia invio**” nel quale deve essere indicata, mediante i seguenti codici, la tipologia di invio effettuata attraverso il modello:

- 1 trasmissione di un unico flusso contenente i dati riferiti ai diversi redditi gestiti nel modello 770/2018;
- 2 trasmissione di più flussi separati contenenti i dati riferiti ai diversi redditi gestiti nel modello 770/2018.

In caso di trasmissione separata dei dati su più flussi, dovrà essere compilata la sezione “**Gestione separata**” del riquadro stesso, indicando il codice fiscale del soggetto incaricato che invia separatamente il flusso inerente alle altre tipologie reddituali, barrando anche la casella o le caselle inerenti alle tipologie reddituali trasmesse da tale soggetto.

Con riferimento alla trasmissione separata dei dati, le istruzioni di compilazione del mod. 770 precisano che:

- l'invio del modello 770 può essere effettuato con un massimo di tre flussi, che devono ricomprendere complessivamente le cinque tipologie di ritenute individuate;
- il flusso contenente ritenute relative a “Locazioni brevi” va necessariamente unito a quello relativo alle ritenute su lavoro “Autonomo”; in assenza del flusso “Autonomo”, il mod. 770 può essere inviato in un unico flusso (ad esempio “Dipendente” + “Locazioni brevi”) o con flussi separati (flusso 1: Dipendente; flusso 2: Locazioni);
- il flusso contenente “Altre ritenute” va necessariamente unito ad uno dei tre flussi principali: “Dipendente”, “Autonomo” e “Capitale”.

In funzione di quanto sopra, la sezione “*Completamento dati*” della gestione quadri (QUA770) è stata modificata come di seguito descritto:

Ditta		1		TEAMSYSTEM SPA	
Eventi eccezionali				Codice fiscale dicastero di appartenenza	
				F G H I K L M O P Q S DI T V X Y	
Quadri compilati				<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
Ritenute operate				<input checked="" type="checkbox"/> < <input checked="" type="checkbox"/> < <input type="checkbox"/> < <input type="checkbox"/> < <input type="checkbox"/> <	
Casi di non trasmissione dei quadri ST/SV/SX				<input type="checkbox"/>	
Dichiarazione integrativa				<input type="checkbox"/> <	
Dichiarazione correttiva				<input type="checkbox"/> <	
Protocollo dichiarazione inviata					
Gestione separata					
Invio effettuato da più soggetti (Tipologia invio)		<input checked="" type="checkbox"/> <		Dipendente Autonomo Capitali Locazioni Altre <input type="checkbox"/> < <input type="checkbox"/> < <input checked="" type="checkbox"/> < <input type="checkbox"/> < <input type="checkbox"/> <	
1° codice fiscale		GLMPPL61A01A123X		<input type="checkbox"/> <	
2° codice fiscale				<input type="checkbox"/> <	
Codice situazioni particolari				<input type="checkbox"/>	
Visto di conformità - C.a.f.					

È stato inserito il rigo “*Ritenute operate*” nel quale indicare le specifiche tipologie di ritenute trasmesse nella dichiarazione stessa (Dipendente, Autonomo, Capitali, Locazioni e Altre ritenute).

Le caselle dei campi “*Quadri compilati*” e “*Ritenute operate*” vengono valorizzate automaticamente in funzione dei quadri compilati e dei tributi presenti.

Nel caso di invio di flussi separati, sarà cura dell'utente compilare il riquadro “*Gestione separata*” contrassegnando il campo “*Invio effettuato da più soggetti (Tipologia invio)*” (conseguentemente, il programma riporterà il codice 2 in luogo del codice 1 al campo “*Tipologia invio*” del riquadro “*Redazione della dichiarazione*” nella stampa e nel telematico del mod. 770/2018).

Quindi sarà necessario indicare nei successivi campi il codice fiscale del soggetto incaricato all'invio degli ulteriori dati, barrando la casella corrispondente alla tipologia di ritenute trasmesse da tale soggetto.

Infine, nel riquadro “*Redazione della dichiarazione*” è stato inserito il campo “*Casi di non trasmissione dei quadri ST, SV e/o SX*”, precedentemente inserito all'interno del riquadro “*Firma della dichiarazione*”.

Si ricorda che tale campo, già previsto nella sezione “*Completamento dati*” di QUA770, deve essere compilato nelle situazioni in cui il sostituto non è obbligato alla compilazione dei prospetti ST, SV e/o SX (vedi “*Guida alla compilazione dei prospetti*”).

Impegno alla presentazione telematica

Eliminato il campo "N. iscrizione all'albo dei CAF".

Prospetto ST

Interessi da assistenza fiscale per incapacienza della retribuzione e per rettifica

Le istruzioni di compilazione del modello 770/2018 hanno previsto una modifica nella modalità di esposizione degli interessi dovuti per incapacienza della retribuzione e per rettifica sulle somme trattenute a seguito di assistenza fiscale.

Nello specifico è previsto che tali interessi non devono più essere compresi nel punto 2 del Quadro ST ("Ritenute operate") bensì esposti distintamente nel successivo punto 8 ("Interessi"); conseguentemente, nel punto 2 dovranno essere riportate le somme trattenute al netto degli interessi per incapacienza e per rettifica.

Diversamente, gli interessi per rateizzazione, esposti in uno distinto rigo caratterizzato dallo specifico codice tributo (1630 per interessi su debito Irpef e 3790 per interessi su addizionale regionale), dovranno continuare ad essere riportati all'interno del punto 2 del Quadro ST.

Il programma è stato implementato al fine di scorporare il valore degli eventuali interessi per incapacienza e per rettifica dall'importo memorizzato nei rispettivi campi "*Debito saldo IRPEF*" della sezione "*Progressivi > Assistenza fiscale*" di **AZIE** e "*Addizionale*" (Assistenza fiscale) della sezione "*Progressivi > Addizionale regionale*" di **AZIE**; conseguentemente, nel punto 2 verrà riportato l'importo al netto di tali interessi, che verranno evidenziati nel punto 8.

Si precisa che le istruzioni non prevedono alcuna modifica con riferimento alla compilazione del Quadro SV (Trattenute addizionali comunali); in tale quadro, pertanto, gli importi relativi agli interessi in oggetto continueranno ad essere riportati nel punto 2 e non verrà compilato il punto 8.

Crediti per famiglie numerose recuperati

Come già evidenziato lo scorso anno, a seguito delle istruzioni di compilazione del modello CU 2017 e 770 2017 è stato chiarito che il versamento dei crediti per famiglie numerose recuperati deve essere effettuato in F24 con il codice tributo 1632 e le somme versate con tale codice non trovano esposizione nel Quadro ST del modello 770.

Conseguentemente, a partire dalla versione **PAGHE 2017.1.1** del 09.06.2017, il programma PAGHE è stato implementato al fine di memorizzare il suddetto credito recuperato nell'apposito campo "*Credito detr. fam. num. recuper.*" dei "*Progressivi > IRPEF*" di **AZIE** e di effettuarne il trasferimento in F24 con codice tributo 1632.

Diversamente, gli importi in oggetto eventualmente determinati fino alla versione precedente sono stati memorizzati unitamente agli importi di debito IRPEF e versati con codice tributo 1001; si ricorda che, come a suo tempo indicato (vedi vers. PAGHE 2017.1.0 e Istruzioni di prelievo dati 770), era necessario procedere a sanare tale casistica rettificando il codice tributo utilizzato (da 1001 a 1632) mediante il servizio CIVIS.

Pertanto, con riferimento alle mensilità fino ad aprile 2017 (o maggio, se non eseguita la quadratura con la versione PAGHE 2017.1.1, quindi se il campo "*Credito detr. fam. num. recuper.*" non risulta valorizzato per tale mese), il programma di prelievo dati dalla procedura PAGHE provvederà a riportare nel punto 2 del Quadro ST le ritenute operate al netto dell'eventuale importo dei crediti per famiglie numerose recuperati; tale importo viene rilevato verificando nello storico delle voci di calcolo (**GESSTO**) l'importo della voce collegata al campo "*Trattenuta credito non più spettante*" della tabella **TB1201**.

Prospetto SX

Righi SX1 – SX4

Nei righi da SX1 a SX4 del mod. 770/2018, sono state introdotte le modifiche di seguito sintetizzate:

- Introdotti i nuovi righi SX2 ed SX3 per l'esposizione dei seguenti crediti precedentemente evidenziati nel rigo SX1 del mod. 770/2017:
 - **SX2, col. 1:** crediti da assistenza fiscale;
 - **SX3, col. 1, 2 e 3:** crediti per famiglie numerose, canoni di locazione e marittimi imbarcati.
- L'importo dei crediti utilizzati in F24, precedentemente evidenziato in maniera complessiva nel punto SX4, colonna 4, del mod. 770/2017, è stato suddiviso nei seguenti nuovi campi:
 - **SX1, col. 5:** crediti da conguaglio, da versamenti in eccesso e altri crediti utilizzati in F24;
 - **SX2, col. 2:** crediti da assistenza fiscale utilizzati in F24;
 - **SX3, col. 4:** crediti per famiglie numerose, canoni di locazione e marittimi imbarcati utilizzati in F24;
 - **SX4, col. 2:** credito da dichiarazione dell'anno precedente utilizzato in F24.
- Il credito scaturito dalla liquidazione definitiva della prestazione in forma di capitale (ex campo SX1, col. 9 del 770/2017) è stato spostato nel campo **SX1, col. 4** ("Altri crediti").
- Eliminato il campo relativo all'importo totale dei crediti maturati nell'anno (ex campo SX4, col. 3, del mod. 770/2017).
- Inserito il nuovo campo "*Credito risultante dalla presente dichiarazione*" (**SX4, col. 4**) nel quale deve essere evidenziato il credito residuo utilizzabile nell'anno successivo (o da chiedere a rimborso), dato dalla differenza fra il totale del credito maturato e il totale utilizzato in F24, con riferimento ai crediti di cui al rigo SX1 ed SX4.

A differenza dello scorso anno, pertanto, gli eventuali crediti residui da assistenza fiscale, famiglie numerose, canoni di locazione e marittimi imbarcati non possono essere dichiarati nel rigo SX32 come "credito scaturito da ritenute di lavoro dipendente, assimilati e assistenza fiscale".

A tal proposito si rimanda al successivo paragrafo "Crediti residui SX2 e SX3" (vedi pag. 10).

Di seguito si descrivono le novità relative alla compilazione dei campi sopra citati; per il dettaglio di compilazione quadro SX si rinvia al relativo paragrafo della sezione "*Guida alla compilazione dei prospetti*".

SX1 colonna 5 – “Credito utilizzato in F24” (cred. da conguaglio e versamenti in eccesso)

Relativamente a crediti da conguaglio, crediti da versamenti in eccesso e altri crediti, l'importo viene rilevato dalla gestione **F24** verificando i seguenti codici tributo (con anno di riferimento 2017):

- 1627 (Irpef), 1669 (Addiz. Regionale), 1671 (Addiz. Comunale), 1628 (ritenute lav. autonomo), 1629 (ritenute su redditi di capitale)
- 155E, 160E, 161E, 158E, 159E, 156E, 157E (in caso di F24EP)
- 1304, 1614, 1962, 1963 (Regioni a statuto speciale)

SX2 colonna 2 – “Credito utilizzato in F24” (cred. da assistenza fiscale)

Relativamente a crediti da assistenza fiscale, l'importo viene rilevato dalla gestione **F24** verificando i seguenti codici tributo (con anno di riferimento 2016 oppure 2017 se relativi a crediti da restituzione di acconti per il 2017):

- 1631 (saldo Irpef), 3796 (Addiz. Regionale), 3797 (Addiz. Comunale);
- 150E, 151E, 152E, 153E, 154E (in caso di F24EP)
- 4331, 4631, 4931, 4932 (Regioni a statuto speciale)

SX3 colonna 1 – “Credito per famiglie numerose”

Come lo scorso anno, l'importo dei crediti per famiglie numerose deve essere riportato al netto dell'eventuale importo recuperato in fase di conguaglio e conseguentemente riversato (con codice 1632).

Come indicato sopra in relazione alla compilazione del quadro ST, con la versione PAGHE 2017.1.1 del 09.06.2017, il programma è stato implementato al fine di memorizzare distintamente l'importo di credito recuperato nel campo “Credito detr. fam. num. recuper.” e nel campo “Rec. cred. fam. num. cong. tard” dei “Progressivi > IRPEF” di **AZIE**.

Pertanto, ai fini della rilevazione del credito recuperato, il programma procederà come di seguito indicato:

- per i mesi fino ad aprile 2017 (o maggio qualora il suddetto campo “Credito detr. fam. num. recuper.” non risulti valorizzato in tale mese), il programma rileva nell'archivio storico delle voci (**GESSTO**) l'importo generato con la voce collegata al campo “Trattenuta credito non più spettante” della tabella **TB1201**;
- per i mesi da maggio 2017 (o giugno) il programma rileverà l'importo memorizzato al campo “Credito detr. fam. num. recuper.” ed al campo “Rec. cred. fam. num. cong. tard”.

SX3 colonna 2 – “Credito per canoni di locazione”

Come lo scorso anno, l'importo dei crediti per canoni di locazione deve essere riportato al netto dell'eventuale importo recuperato in fase di conguaglio e conseguentemente riversato (con codice 1633).

Nella procedura PAGHE, tale credito viene riconosciuto solo in fase di conguaglio di fine anno e quindi l'eventuale recupero viene effettuato in sede di conguaglio tardivo.

Pertanto, in funzione di quanto sopra, l'importo recuperato da stornare dal credito riconosciuto verrà rilevato dall'apposito campo “Rec. cred. canoni loc. cong. tard.” dei “Progressivi > IRPEF” di **AZIE**.

SX3 colonna 3 – “Credito marittimi imbarcati e assimilati”

Si ricorda che, solo a partire dal 2018 (vedi vers. PAGHE 2018.0.4), il programma PAGHE è stato implementato al fine di trasferire in F24 (con cod. 1634) l'importo del credito d'imposta recuperato a seguito della restituzione di ritenute IRPEF in fase di conguaglio.

Pertanto, nessuna modifica è stata apportata al prelievo del credito in oggetto.

SX3 colonna 4 – “Credito utilizzato in F24” (crediti famiglie numerose, canoni e marittimi)

Relativamente a crediti in oggetto, l'importo viene rilevato dalla gestione **F24** verificando i seguenti codici tributo (con anno di riferimento 2017):

- 1632, 1633, 1634;
- 162E, 163E, 164E.

Come lo scorso anno, tali importi devono essere riportati al netto degli importi riversati, determinati con le modalità descritte con riferimento ai punti SX3, colonna 1 e 2.

SX4 colonna 2 – “Credito utilizzato in F24” (crediti dichiarazione anno precedente)

Relativamente al credito in oggetto, l'importo viene rilevato dalla gestione **F24** verificando i seguenti codici tributo:

- 6781, 6782, 6783 (anno di riferimento 2016);
- 166E, 167E, 168E (anno di riferimento 2016).

Inoltre, in funzione di quanto indicato con la versione PAGHE 2017.1.0 (Crediti per famiglie numerose, canoni di locazione e marittimi imbarcati, sorti nel 2016 e utilizzati per compensare ritenute operate nel 2017), ai fini della compilazione del campo in oggetto (SX4, colonna 2) il programma rileverà anche i crediti 1632, 1633 e 1634 con anno di riferimento 2016, utilizzati in F24 nel corso del 2017.

Si ricorda, infatti, che a seguito delle istruzioni fornite in tale occasione, era necessario modificare con il servizio CIVIS il codice tributo riferito all'eventuale credito residuo dell'anno 2016 utilizzato nel corso del 2017 (da codice 1632, 1633, 1634 a codice 6781).

Tali crediti vengono quindi prelevati in quanto in archivio F24 risultano comunque presenti con i codici 1632, 1633 e 1634.

SX4 colonna 4 – “Credito risultante dalla presente dichiarazione”

Tale campo viene determinato in fase di gestione della dichiarazione, come somma algebrica dei seguenti punti:

- + SX1, colonna 1
- + SX1, colonna 2
- + SX1, colonna 3
- + SX1, colonna 4
- SX1, colonna 5
- + SX4, colonna 1
- SX4, colonna 2
- + SX4, colonna 3

Crediti residui SX2 e SX3 (assistenza fiscale, per famiglie numerose, canoni di locaz. e marittimi imbarcati)

Con riferimento ai crediti per assistenza fiscale (da esporre nel nuovo rigo SX2) e a quelli per famiglie numerose, canoni di locazione e marittimi imbarcati (da esporre nel nuovo rigo SX3), l'attuale impostazione delle istruzioni del modello 770/2018 comporta una mancata evidenza dell'eventuale credito residuo, cioè il credito nato nel corso del 2017 e non utilizzato entro il 16/01/2018 (16/02/2018 per le aziende con retribuzione nel mese successivo).

Nel 770/2017 il credito residuo trovava rappresentazione nel rigo SX4, come risultato della differenza fra tutti i tipi di credito sorti e utilizzati in F24 nel corso del 2017, per poter poi essere utilizzato nell'anno d'imposta successivo con il codice tributo 6781.

Nel 770/2018, invece, nel rigo SX4 devono essere riportati solo i crediti del rigo SX1 (conguaglio e imposta sostitutiva) risultando quindi esclusi i crediti dei rigi SX2 e SX3; allo stesso tempo nulla viene detto in merito al trattamento dell'eventuale residuo.

Ciò premesso, si sottolinea che sarà possibile procedere con le operazioni di prelievo del 770/2018, ma sarà necessario effettuare un controllo sulla presenza di eventuali residui. Dopo aver eseguito la funzione di prelievo dati, mediante l'elaborazione del comando CONFIS si potrà verificare, nel secondo prospetto generato dal programma, la presenza di eventuali residui per i crediti esposti nei rigi SX2 e SX3:

- in assenza di residui, non saranno necessarie ulteriori verifiche;
- viceversa, in presenza di residui, sarà necessario attendere successive istruzioni che provvederemo a fornire in funzione dei chiarimenti richiesti, per i quali siamo in attesa di risposta.

SX47 – Credito bonus riconosciuto

Con la versione PAGHE 2017.1.1 del 09.06.2017, il programma è stato modificato al fine di non effettuare la compensazione fra credito DL 66/2014 erogato e recuperato nello stesso mese.

A partire dalla quadratura effettuata con tale versione l'importo di credito recuperato in fase di conguaglio (e conguaglio tardivo) è stato memorizzato negli appositi campi "*Credito dl 66/2014 recuperato*" e "*Rec. cred. dl 66/2014 cong. tard*" della sezione "*Progressivi > IRPEF*" di **AZIE** e conseguentemente trasferito con codice tributo 1655 in delega F24.

Con riferimento alle compensazioni interne eventualmente operate fino al mese precedente, era necessario elaborare e trasmettere una delega F24 a saldo zero, caratterizzata da due distinti rigi con codice tributo 1655 (uno a debito e uno a credito), entrambi di importo pari al valore del credito compensato (vedi versione **PAGHE 2018.0.6**, programma di utilità **UTY1711**).

In funzione di quanto sopra, con riferimento al credito bonus Irpef il programma procederà alla compilazione del quadro ST ed SX del mod. 770/2018 con le modalità di seguito dettagliate.

Quadro ST (Sezione I)

In fase di prelievo dati il programma provvede a rilevare gli importi di credito bonus Irpef eventualmente compensati internamente nei mesi fino ad aprile 2017 (o maggio, se non rieseguita la quadratura con la vers. 2017.1.1).

In presenza di tali compensazioni, verrà inserito un apposito rigo del quadro ST con codice tributo 1655 ed importo pari al valore del credito compensato; in tale rigo, inoltre, verrà valorizzato il campo "*Ravvedimento*" (punto 9).

La relativa data di versamento verrà rilevata in gestione **F24**, ricercando la corrispondente delega manuale a saldo zero presente in un periodo successivo quello di scadenza ordinaria, caratterizzata dalla presenza del tributo 1655 a debito con mese/anno di riferimento corrispondente al mese di effettuazione della compensazione interna; in assenza, la data di versamento non verrà inserita e sarà cura dell'utente verificare la casistica e completare la compilazione del rigo.

Con riferimento alle mensilità successive, nel quadro ST risulteranno normalmente esposti i versamenti relativi agli eventuali importi di credito recuperato, memorizzati nei suddetti campi "*Credito dl 66/2014 recuperato*" e "*Rec. cred. dl 66/2014 cong. tard*" della sezione "*Progressivi > IRPEF*" di **AZIE**.

Quadro SX (rigo SX47)

Il programma di prelievo/gestione è stato modificato come di seguito descritto:

➤ **colonna 2 – “Credito maturato”**

Per il periodo gennaio – aprile 2017, l'importo del credito bonus riconosciuto viene rilevato, come in precedenza, dallo storico delle voci (**GESSTO**), verificando gli importi erogati con la voce collegata al campo “Credito erogato” della sezione “Credito dl 66/2014 art. 1” di **TB1201**; tale modalità viene applicata anche per la mensilità di maggio 2017 qualora nei “Progressivi > IRPEF” di **AZIE** relativi al mese di maggio (o aprile, “Mese successivo” in caso di azienda con retribuzione nel mese successivo e anticipo del versamento) non risulti memorizzato alcun importo al campo “Credito dl 66/2014 recuperato”.

Per le mensilità successive, il credito maturato viene rilevato dal relativo campo “Credito dl 66/2014” dei “Progressivi > IRPEF” di **AZIE**.

➤ **colonna 3 – “Credito recuperato”**

Per i mesi fino ad aprile/maggio 2017 (vedi sopra), il credito recuperato viene rilevato dallo storico voci verificando gli importi trattenuti con la voce collegata al campo “Credito recuperato” di **TB1201**.

Per le mensilità successive, il credito recuperato viene rilevato dai campi “Credito dl 66/2014 recuperato” e “Rec. cred. dl 66/2014 cong. tard.” dei “Progressivi > IRPEF” di **AZIE**.

➤ **colonna 5 – “Credito residuo”**

L'importo del credito residuo (che potrà essere utilizzato in delega F24 successivamente al 16 marzo 2018) verrà determinato in fase di gestione del quadro in oggetto, sulla base della seguente somma algebrica:

$$\text{SX47, col. 1 ("Residuo anno precedente")} + \text{SX47, col. 2 ("Credito maturato")} - \text{SX47, col. 4 ("Credito utilizzato in F24")}$$

Si precisa che l'importo del credito oggetto di compensazione interna il cui utilizzo risulta nella delega a saldo zero, varrà rilevato come credito utilizzato in F24 nel modello 770 del prossimo anno qualora la suddetta delega a zero risulti elaborata con scadenza successiva al 16.03.2018; in caso contrario, tale importo risulterà già compreso nel “Credito utilizzato in F24” dell'attuale 770/2018 (SX47, col. 4).

CONFIS – Controllo dati fiscali modello 770

Nella stampa di controllo dei dati fiscali del modello 770, generata dal comando **CONFIS** e dalla corrispondente scelta presente all'interno della gestione quadri (**QUA770** scelta 4), è stato modificato il secondo prospetto riportato in stampa, che consente di evidenziare un riepilogo dei valori inseriti nel quadro SX:

Dettaglio SX	
SX1 col. 1 Credito da conguaglio SX1 col. 2 Versamenti 2017 in eccesso SX1 col. 3 Credito da conguaglio dl.208/2015 SX1 col. 4 Altri crediti SX1 col. 5 Credito utilizzato in F24 Residuo SX1	
SX2 col. 1 Credito da assistenza fiscale SX2 col. 2 Credito utilizzato in F4 Residuo SX2	
SX3 col. 1 Credito per famiglie numerose SX3 col. 2 Credito per canoni di locazione SX3 col. 3 Credito marittimi imbarcati e assimilati SX3 col. 4 Credito utilizzato in F24 Residuo SX3	
SX4 col. 1 Credito risultante dalla dichiarazione 770/2016 SX4 col. 2 Credito utilizzato in F24 SX4 col. 3 Credito da DI SX4 col. 4 Credito residuo (Res.SX1 + SX4-1 – SX4-2 + SX4-3) Tributo 6781 in F24	
DIFFERENZA	

Oltre agli importi inseriti nei singoli campi dei righi da SX1 a SX4, in tale prospetto verrà evidenziato l'importo del credito rilevato in gestione F24 con codice tributo 6781 (rigo "*Tributo 6781 in F24*" della stampa).

Nel rigo "*DIFFERENZA*", quindi, sarà possibile verificare l'eventuale differenza fra il credito residuo riportato al campo SX4, colonna 4 ed il suddetto credito 6781 presente in F24, che può essere dovuta a:

- credito chiesto a rimborso e non utilizzato in compensazione;
- credito derivante da ritenute relative a redditi di lavoro autonomo o di capitali (cod. trib. F24 6782 e 6783);
- incongruenze nei dati riportati nel Quadro SX.

Guida alla compilazione dei prospetti

Frontespizio: compilazione di alcuni riquadri

Redazione della Dichiarazione

Il riquadro “Redazione della dichiarazione” è composto da due sezioni denominate “*Quadri compilati e ritenute operate*” e “*Gestione separata*”.

La sezione “*Quadri compilati e ritenute operate*” deve essere utilizzata per indicare i quadri che compongono la dichiarazione, barrando le relative caselle.

In tale sezione, inoltre, devono essere sempre compilate le caselle relative alle ritenute operate, indicando il flusso trasmesso con la dichiarazione (ritenute relative a redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, redditi di capitale, redditi locazione breve e redditi diversi).

In caso di invio separato dei dati relativi ai diversi redditi gestiti nel modello 770, è necessario indicare il codice 2 al campo “*Tipologia invio*” presente nel riquadro in oggetto, in tal caso dovrà essere compilata la sezione “*Gestione separata*” del riquadro stesso, indicando il codice fiscale del soggetto incaricato che invia separatamente il flusso inerente alle altre tipologie reddituali, barrando anche la casella o le caselle inerenti alle tipologie reddituali trasmesse da tale soggetto.

Con riferimento alla trasmissione separata dei dati, le istruzioni di compilazione del mod. 770 precisano che:

- l'invio del modello 770 può essere effettuato con un massimo dei tre flussi, che devono ricomprendere complessivamente le cinque tipologie di ritenute individuate;
- il flusso contenente ritenute relative a “Locazioni brevi” va necessariamente unito a quello relativo alle ritenute su lavoro “Autonomo”; in assenza del flusso “Autonomo”, il mod. 770 può essere inviato in un unico flusso (ad esempio “Dipendente” + “Locazioni brevi”) o con flussi separati (flusso 1: Dipendente; flusso 2; Locazioni);
- il flusso contenente “Altre ritenute” va necessariamente unito ad uno dei tre flussi principali: “Dipendente”, “Autonomo” e “Capitale”. Per l'utilizzo degli eventuali crediti i sostituti potranno avvalersi dei codici tributo del flusso principale (6781 se unito al flusso “Dipendente”, 6782 se unito al flusso “Autonomo” o 6783 se unito al flusso “Capitali”).

Per la compilazione del suddetto riquadro, nella sezione “*Completamento dati*” della gestione quadri (QUA770) sono presenti i campi di seguito descritti:

Ditta		1		TEAMSYSTEM SPA	
Eventi eccezionali		<input type="checkbox"/>		Codice fiscale dicastero di appartenenza	
				F G H I K L M O P Q S DI T V X Y	
Quadri compilati		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Ritenute operate		<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	
Casi di non trasmissione dei quadri ST/SV/SX		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Dichiarazione integrativa		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Dichiarazione correttiva		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Protocollo dichiarazione inviata		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Gestione separata		<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Invio effettuato da più soggetti (Tipologia invio)		<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
1° codice fiscale		GLMPPL61A01A123X		<input checked="" type="checkbox"/>	
2° codice fiscale		<input type="text"/>		<input type="checkbox"/>	
Codice situazioni particolari		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Visto di conformità - C.a.f.		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	

Le caselle dei campi “*Quadri compilati*” e “*Ritenute operate*” vengono valorizzate automaticamente in funzione dei quadri compilati e dei tributi presenti.

Nel caso d'invio di flussi separati, sarà cura dell'utente compilare il riquadro “*Gestione separata*” contrassegnando il campo “*Invio effettuato da più soggetti (Tipologia invio)*” (conseguentemente, il programma riporterà il codice 2 in luogo del codice 1 al campo “*Tipologia invio*” del riquadro “Redazione della dichiarazione” del mod. 770). Quindi sarà necessario indicare nei successivi campi il codice fiscale del

soggetto incaricato all'invio separato del flusso o dei flussi inerenti alle altre tipologie reddituali, barrando anche la casella o le caselle corrispondenti alle tipologie reddituali trasmesse da tale soggetto.

A titolo esemplificativo, in funzione delle impostazioni sopra esposte, la sezione “Redazione della dichiarazione” del modello 770 risulterà compilata come di seguito illustrato:

REDAZIONE DELLA DICHIARAZIONE		QUADRI COMPILATI E RITENUTE OPERATE															
		SF	SG	SH	SI	SK	SL	SM	SO	SP	SQ	SS	DI	ST	SV	SX	SY
Tipologia invio																	
	2																
Casi di non trasmissione dei quadri ST, SV e/o SX																	
		GESTIONE SEPARATA															
Codice fiscale altro incaricato																	
GLMPPL61A01A123X																	
Codice fiscale altro incaricato																	

Nel riquadro in oggetto, inoltre, è presente il campo “Casi di non trasmissione dei quadri ST/SV/SX”, da compilare nelle situazioni in cui il sostituto può non allegare i prospetti ST, SV e/o SX al modello 770.

A tal fine, sono previsti i seguenti codici da inserire nel corrispondente campo della sezione “Completamento dati”:

1. amministrazione dello Stato, comprese quelle con ordinamento autonomo;
2. sostituto che non abbia operato ritenute relative al periodo d'imposta 2017.

Firma della Dichiarazione

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal dichiarante o da chi ne ha la rappresentanza legale, negoziale o di fatto, nonché dai soggetti che sottoscrivono la relazione di revisione.

In particolare:

- in caso di controllo contabile effettuato da una società di revisione, in tale sezione andrà riportato il codice fiscale della società di revisione nonché il codice fiscale e la firma del responsabile della revisione (ad esempio socio o amministratore della società di revisione);
- in caso di controllo effettuato dal collegio sindacale, in tale sezione andrà riportato il codice fiscale e la firma di ciascun membro del collegio.

Per ciascuno dei soggetti interessati deve essere inserito il codice fiscale e la relativa firma, indicando nella colonna “Soggetto” il corrispondente codice identificativo:

- 1 revisore contabile iscritto nel Registro istituito presso il Ministero della giustizia;
- 2 responsabile della revisione in caso di controllo affidato ad una società di revisione;
- 3 società di revisione incaricata (in tal caso è richiesto il relativo codice fiscale senza compilazione del campo firma);
- 4 membro del collegio sindacale.

Il campo “**Attestazione**” deve essere contrassegnato nel caso in cui (come previsto dall'art. 1, co. 574, L. 147/2013) il contribuente abbia utilizzato in compensazione i crediti per importi superiori a 15.000 euro ed i soggetti che esercitano il controllo contabile sottoscrivano la dichiarazione anche al fine di attestare l'esecuzione dei controlli di cui all'art. 2, c. 2, del regolamento di cui al decreto n. 164/99.

Con il campo “**Invio avviso telematico controllo automatizzato dichiarazione all'intermediario**” il contribuente può richiedere che l'eventuale invito dell'Amministrazione Finanziaria a fornire chiarimenti in merito alla dichiarazione, venga inviato direttamente all'intermediario incaricato della trasmissione della dichiarazione, mediante avviso telematico.

L'intermediario, a sua volta, dovrà accettare di ricevere l'avviso telematico, barrando la casella “**Ricezione avviso telematico controllo automatizzato dichiarazione**” presente nel riquadro “IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA” del modello.

Le informazioni richieste devono essere indicate nella pagina “*Presentazione della dichiarazione*” della sezione “*Completamento dati*” (pagina 2):

PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE	
Codice mittente <input type="text" value="1"/> STUDIO CONSULENTI ASS.TI	
1' sottoscr. della relazione:	Cod. fiscale <input type="text"/> Sogg. <input type="text"/>
	Cognome e nome <input type="text"/>
2' sottoscr. della relazione:	Cod. fiscale <input type="text"/> Sogg. <input type="text"/>
	Cognome e nome <input type="text"/>
3' sottoscr. della relazione:	Cod. fiscale <input type="text"/> Sogg. <input type="text"/>
	Cognome e nome <input type="text"/>
4' sottoscr. della relazione:	Cod. fiscale <input type="text"/> Sogg. <input type="text"/>
	Cognome e nome <input type="text"/>
5' sottoscr. della relazione:	Cod. fiscale <input type="text"/> Sogg. <input type="text"/>
	Cognome e nome <input type="text"/>
Attestazione	<input type="checkbox"/> <
Impegno a presentare in via telematica	<input type="checkbox"/>
Invio avviso telematico all'intermediario	<input type="checkbox"/> < Ricezione avviso telematico <input type="checkbox"/> <
Data impegno presentazione:	<input type="text"/>
Dichiarazione non conforme	<input type="checkbox"/> < Omessa firma intermediario <input type="checkbox"/> <
Omessa firma dichiarazione	<input type="checkbox"/> < Omessa firma sezione Visto di conformità <input type="checkbox"/> <

Per la compilazione massiva del campo “Invio avviso telematico all’intermediario” è disponibile il programma di utilità **UTINVRI**.

Al fine di riportare il nome e cognome dei soggetti che sottoscrivono la dichiarazione, all’interno dei rispettivi campi “Firma” del modello, l’utente dovrà indicare “**SI**” al campo “*Stampa firma sui modelli*” di tabella “*Personalizzazione procedura*” (**PERSPRO**), sezione “**MOD770**”.

Personalizza procedura	
GENERALE	
ARCHIVI PDF	
MOD770	
TRA770	

MOD770	
Stampe laser in modalità fronte e retro	No
Manda i dati in stampa in un unico file per ditta	No
Generazione PDF in modalità fronte e retro	No
Stampa firma sui modelli	S
Stampa codice ditta sui modelli	No
Stampa numero protocollo telematico su frontespizio	No
Firma grafometrica Namirial	No

Guida alla compilazione
Indicando S la ragione sociale dell'azienda verrà indicata sulla firma dei quadri Mod. 770.
Indicando N non verrà indicato nulla nel riquadro della firma.

Per la firma digitale della dichiarazione, sono disponibili i servizi di firma remota e grafometrica **AgyoFirma** (abilitata di *default*) e di firma grafometrica mediante il relativo servizio Namirial (per l’attivazione di quest’ultima è necessario indicare “**S**” al campo “*Firma grafometrica Namirial*” della suddetta sezione “**MOD770**” di **PERSPRO**).

Per il dettaglio di funzionamento di tali servizi di firma si rinvia al Manuale 770/2018.

E’ prevista la possibilità per il contribuente di evidenziare particolari condizioni che riguardano la dichiarazione dei redditi, indicando un apposito codice nella casella “**Situazioni particolari**”.

La casella può essere compilata solo se l’Agenzia delle entrate comunica uno specifico codice da utilizzare per indicare la situazione particolare.

Per la compilazione della suddetta casella del modello, nella sezione “*Completamento dati*” di **QUA770** (prima pagina) è presente il campo “*Codice situazioni particolari*, campo a gestione manuale.

Impegno alla presentazione telematica

Il riquadro deve essere compilato e sottoscritto dall'incaricato (intermediario e società del gruppo) che presenta la dichiarazione in via telematica.

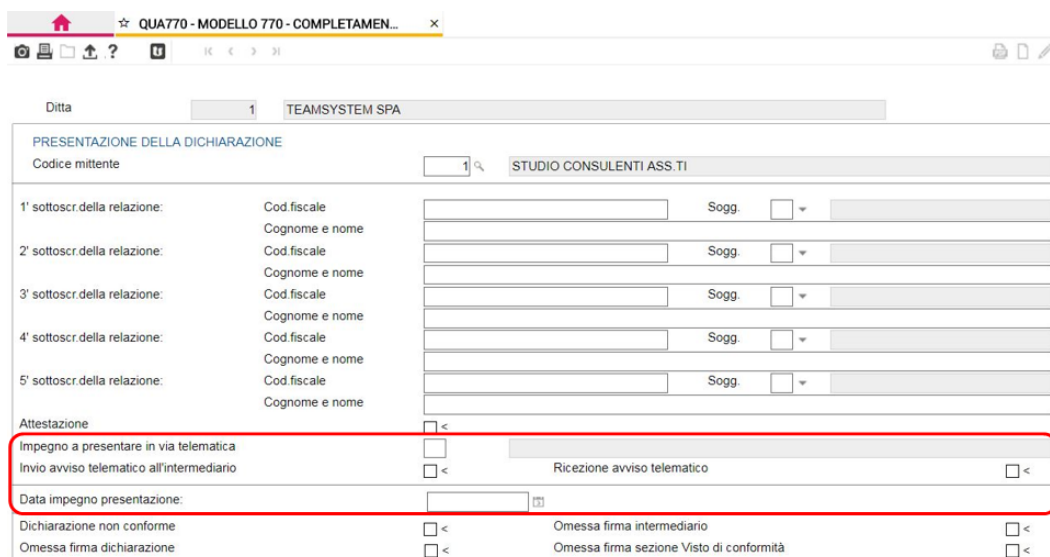
L'incaricato deve riportare:

- il proprio codice fiscale;
- la data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a presentare la dichiarazione;
- la firma.

Inoltre, nella casella **"Impegno a presentare in via telematica la dichiarazione"**, deve essere indicato il codice **1** se la dichiarazione è stata predisposta dal contribuente oppure il codice **2** se la dichiarazione è stata predisposta da chi effettua l'invio.

La casella **"Ricezione avviso telematico controllo automatizzato dichiarazione"** dovrà essere compilata dall'intermediario al fine di accettare di ricevere l'avviso telematico dall'Amministrazione Finanziaria, come richiesto dal contribuente mediante il campo "Invio avviso telematico all'intermediario controllo automatizzato dichiarazione".

Per la compilazione delle suddette informazioni nella pagina **"Presentazione della dichiarazione"** della sezione **"Completamento dati"** di **QUA770**, sono presenti i corrispondenti campi:



Sono disponibili i seguenti programmi di utilità, che consentono la compilazione massiva dei suddetti campi, in particolare:

- **UTIMPTR** per il campo **"Impegno a presentare in via telematica"**;
- **UTINVRI** per il campo **"Ricezione avviso telematico"**
- **UTDATIMP** per il campo **"Data impegno presentazione"**.

Le altre informazioni richieste vengono prelevate dal codice della tabella **"Anagrafica mittenti"** (**ANAMITT**) collegata al campo **"Codice mittente"** del **"Completamento dati"**.

Per consentire al programma di stampare nome e cognome dell'intermediario nell'apposito spazio della dichiarazione, l'utente dovrà indicare **"Si"** al campo **"Stampa firma sui modelli"** di tabella **"Personalizzazione procedura"** (**PERSPRO**), sezione **"MOD770"**.

Prospetti ST/SV ed SX

Debiti e crediti da assistenza fiscale

Gli importi dei debiti e crediti risultanti da assistenza fiscale sono integralmente memorizzati nei relativi campi dei progressivi fiscali dell'azienda, al lordo delle eventuali compensazioni effettuate internamente sui valori relativi al singolo dipendente.

Pertanto, nei prospetti ST/SV ed SX verranno riportati rispettivamente gli importi di debito e credito da assistenza fiscale rilevati nei progressivi dell'azienda.

Si precisa che, in caso di operazioni straordinarie senza estinzione del soggetto cedente, gli importi relativi ai dipendenti interessati dal passaggio diretto (da evidenziare nel prospetto ST del soggetto cedente con codice "N" al campo "Note"; vedi pag. 43) vengono rilevati dallo storico voci di calcolo (**GESSTO**).

Prospetto ST – Ritenute operate, tratt. per ass. fiscale e imposte sostitutive

Il Prospetto ST del modello 770 si compone di quattro sezioni.

La sezione I – “Erario” del prospetto ST deve essere utilizzata per indicare i dati relativi ritenute alla fonte operate e per assistenza fiscale effettuata, nonché per esporre i relativi versamenti.

La sezione II – “Addizionale regionale” deve essere utilizzata per indicare i dati relativi alle trattenute di addizionale regionale all'IRPEF comprese quelle effettuate in sede di assistenza fiscale, nonché per esporre i relativi versamenti.

La sezione III – “Ritenute su redditi di capitale” deve essere utilizzata per indicare i dati relativi alle ritenute operate e imposte sostitutive applicate su redditi di capitale e altri redditi nonché per esporre i relativi versamenti.

La sezione IV – “Imposta sostitutiva di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 21/11/97, n. 461 e altre imposte sostitutive applicate” deve essere utilizzata per indicare:

- le imposte sostitutive di cui agli artt. 6 e 7, del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461;
- l'imposta sul valore degli immobili situati all'estero (IVIE) di cui all'art. 19, commi da 13 a 17 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 versata dalle società fiduciarie per i soggetti da essi rappresentati;
- le imposte sostitutive di cui all'art. 26 ter;
- l'imposta di bollo speciale sulle attività finanziarie oggetto di operazioni di emersione;
- l'acconto dell'imposta sostitutiva sui redditi diversi di natura finanziaria in regime del risparmio amministrato di cui all'articolo 2, comma 5, del decreto legge 30 novembre 2013, n. 133.

Di seguito si riportano le modalità di compilazione di alcuni campi delle prime 2 sezioni.

Punto 1 - Periodo di riferimento

Il programma di prelievo ricava il periodo di riferimento del versamento relativo ai vari codici tributo in funzione della modalità di retribuzione adottata dall'azienda (nel mese / nel mese successivo) nello specifico mese in cui è stata effettuata la trattenuta, rilevandola dalle variazioni storiche presenti.

Punto 2 - Ritenute operate

Il punto 2 contiene l'importo delle ritenute operate, prelevate dalle pagine “*IRPEF*”, “*Addizionale regionale*” e “*Assistenza fiscale*” dei progressivi di **AZIE** (IRPEF dovuta), esposte nella sezione I se riferite all'IRPEF dovuta all'Erario o nella sezione II se riferite ad addizionali regionali.

In caso di aziende con più sedi ubicate anche in regioni a statuto speciale, le informazioni relative alle ritenute operate con riferimento agli specifici codici tributo vengono prelevate dall'apposita sezione “*Regioni statuto sp*” (tasto “*Funzioni*” della sezione “*Progressivi > IRPEF*” di **AZIE**).

Qualora nel corso delle operazioni di congruaggio di fine anno o per cessazione del rapporto di lavoro dipendente in corso d'anno, il sostituto abbia restituito ritenute operate in eccesso utilizzando il monte ritenute disponibile nel mese sui redditi di lavoro dipendente e assimilati corrisposti nel 2017, nel punto 2 deve essere indicata la differenza, pari all'importo da versare.

Qualora invece il sostituto abbia restituito le ritenute operate in eccesso utilizzando in F24 il versamento del monte ritenute del mese sui redditi di lavoro dipendente e assimilati corrisposti nel 2017, nel punto 2 deve essere indicato l'ammontare del monte ritenute operato. L'importo del credito utilizzato nel modello di pagamento F24 deve essere riportato nel punto SX1 colonna 5 del prospetto SX.

Nel punto 2 del prospetto ST viene riportato anche l'eventuale importo del credito bonus IRPEF (DL. 66/2014) che il sostituto ha provveduto a recuperare in fase di conguaglio (cod. trib. 1655 a debito).

Il programma determina il credito bonus recuperato rilevando i valori eventualmente presenti nel campo "Credito dl 66/2014 recuperato" dei "Progressivi > IRPEF" di **AZIE** (importi versati in F24 con codice tributo 1655 a debito, o 165E nel caso di enti pubblici, identificati in base alla presenza del codice tributo 100E in luogo del codice 1001 nel campo "Retribuzioni, trasferite e mensilità aggiuntive" della tabella **TB0404** collegata al campo "Tabella codici tributo" della scheda "IRPEF" di **AZIE**).

Nel caso in cui il versamento del tributo 1655 risulti effettuato in sede di conguaglio tardivo (importo al campo "Rec. cred. dl 66/2014 cong.tard."), oltre all'importo, verrà inserito il codice "D" o "E" nel punto 10, ad evidenziare l'effettuazione del conguaglio rispettivamente nel mese di gennaio o febbraio 2018.

Con riferimento alle compensazioni interne eventualmente effettuate fino al mese di aprile/maggio 2017 fra credito bonus erogato e recuperato nello stesso mese (vedi vers. **PAGHE 2017.1.1**), si rinvia a quanto indicato con riferimento alla compilazione del rigo SX47 (vedi pag. 10)

Punto 6: Crediti di imposta utilizzati a scomputo

Nel punto 6 vanno indicati i crediti d'imposta utilizzati in diminuzione delle ritenute, esposti nella colonna "Ritenute" del quadro RU dei modelli REDDITI.

Non devono essere riportati nel presente punto i crediti d'imposta utilizzati mediante il modello di pagamento F24.

Campo a gestione manuale.

Punto 7: Importo versato

Il punto 7 contiene l'importo delle ritenute versate prelevato dalle pagine "IRPEF", "Addizionale regionale" e "Assistenza fiscale" (colonna "Versato") dei Progressivi di **AZIE**.

Tale importo, che deve trovare riscontro di quanto indicato nella colonna "Importi a debito versati" del modello di pagamento F24, corrisponde al valore presente alla casella 2 sommato all'eventuale importo di interessi evidenziato nel punto 8 e ridotto di quanto eventualmente indicato al punto 6.

Se indicato "S" al campo "Trasferimento in F24 di importi inferiori ad 1,03 euro" di **TB1203** "Personalizzazione procedura" > scheda "QUADR" della procedura **PAGHE**, nel punto 7 dei prospetti ST/SV vengono riportati anche gli eventuali importi inferiori al limite minimo di € 1,03.

Punto 8: Interessi

In tale casella devono essere indicati gli interessi:

- per incapienza della retribuzione e per rettifica, calcolati in fase di conguaglio da assistenza fiscale;
- per ravvedimento ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 472/97.

Il programma riporta in tale punto gli eventuali interessi per incapienza e per rettifica calcolati in fase di trattenuta dei debiti da assistenza fiscale, scorporando il relativo valore dall'importo complessivamente memorizzato nei rispettivi campi "Debito saldo IRPEF" della "Progressivi > Assistenza fiscale" di **AZIE** e "Addizionale" (Assistenza fiscale) della sezione "Progressivi > Addizionale regionale" di **AZIE**; conseguentemente, nel punto 2 verrà riportato l'importo al netto di tali interessi, che verranno evidenziati nel punto 8.

Con riferimento agli interessi per ravvedimento, si rinvia alla successiva precisazione (vedi pag. 19).

Punto 14: Data di versamento

La data di versamento dei vari tributi viene prelevata dalla delega F24.

In assenza del dato all'interno della delega o in caso di delega non stampata, la data di versamento viene prelevata dalla tabella presente all'interno del prospetto ST visualizzabile mediante il tasto "Date vers."

La tabella "Date vers." può essere impostata a livello generale o a livello di singola azienda; le date inserite in tale sede, inoltre, possono essere prelevate in luogo di quelle presenti in delega F24 contrassegnando il campo "Impone anche se data già presente".

Precisazioni per la compilazione del Prospetto ST

Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR

Per l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR vanno riportati gli importi complessivamente dovuti per l'anno 2017, sia in acconto (versati a dicembre 2017 con il codice tributo 1712) che a saldo (versati a febbraio 2018 con il codice tributo 1713).

Sia per l'acconto che per il saldo al punto 1 del Prospetto ST (Sez. I) deve essere indicato il periodo convenzionale 12/2017 (Circ. n. 34/2002).

Negli archivi **PAGHE** gli importi vengono prelevati nel modo seguente:

- **Acconto**
sezione "*Progressivi > IRPEF*" di **AZIE** campo "*Imposta sostitutiva rival.acconto*" del mese 11/2017
- **Saldo**
pagina "*Progressivi > IRPEF*" di **AZIE** campo "*Imposta sostitutiva rival.saldo*" del mese 1/2018

In caso di saldo a credito la compilazione dei prospetti ST ed SX è la seguente:

Prospetto ST:

- *il saldo a credito viene sottratto dalle ritenute operate nel rigo relativo al 1712 (acconto imposta sostitutiva) evidenziando sulla stessa riga un importo versato maggiore del dovuto.*

Prospetto SX:

- *l'importo versato in eccesso viene evidenziato nella colonna 2 del rigo SX1.*

Versamenti effettuati con codici tributo errati

Nel caso di errata indicazione nel modello di pagamento F24 del codice tributo, la regolarizzazione può avvenire soltanto previa comunicazione all'Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate.

La compilazione del prospetto ST deve essere effettuata secondo le ordinarie modalità riportando il codice tributo corretto.

Ravvedimento art. 13 DLgs n. 472/97

Il versamento eseguito avvalendosi del ravvedimento, relativo a più adempimenti omessi risultanti dal prospetto ST/SV e individuati dal medesimo codice tributo deve essere riportato sul medesimo F24, avendo cura di compilare un distinto rigo della delega di pagamento per ciascun rigo del prospetto ST/SV.

Per la compilazione del prospetto ST / SV, con riferimento ai tributi provenienti dall'applicativo **PAGHE**, il programma di prelievo dati verifica all'interno della procedura **F24**, gli eventuali tributi versati successivamente alla naturale scadenza, a seguito di ravvedimento operoso effettuato mediante la relativa gestione automatica della procedura **F24**, compilando il corrispondente rigo dei prospetti ST o SV con le modalità previste

A tal fine, con riferimento a ciascun tributo dovuto (rilevato dai progressivi fiscali di **AZIE**), il programma verifica quelli che, all'interno della "*Gestione tributi*" di **F24**, risultano identificati dallo "*Stato*" "*R*" ("*Ravveduto*"), e ricerca nella corrispondente delega nella quale è stato generato il tributo oggetto di ravvedimento, l'importo degli interessi e la relativa data di pagamento

Con riferimento a tali tributi, il prospetto ST / SV verrà automaticamente compilato con le seguenti modalità:

- *Periodo di riferimento* mese/anno di effettuazione della ritenuta;
- *Ritenute operate:* importo della ritenuta operata;
- *Importo versato* somma dell'importo del tributo dovuto e dei relativi interessi versati con il ravvedimento operoso;
- *Interessi* importo degli interessi (compresi nell'importo versato);
- *Ravvedimento* tale casella viene contrassegnata ad evidenziare che il versamento è stato oggetto di ravvedimento operoso;
- *Data di versamento* data di versamento indicata all'interno della delega F24 contenente il versamento del tributo oggetto di ravvedimento.

Addizionale regionale all'IRPEF

Nel prospetto ST le addizionali calcolate in sede di conguaglio 2016 e trattenute in forma rateizzata nell'anno 2017 e le addizionali dovute per cessazione del rapporto di lavoro avvenuta nel corso del 2017 devono essere evidenziate in due righe distinti, in quanto riguardano un diverso periodo di imposta.

L'addizionale IRPEF relativa al periodo di imposta in corso trattenuta in un'unica soluzione ai dipendenti cessati deve essere evidenziata utilizzando il codice **"S"** al punto 10.

Una particolare modalità di esposizione delle addizionali è prevista nelle ipotesi di passaggio di dipendenti con prosecuzione del rapporto di lavoro, senza estinzione del precedente sostituto d'imposta.

In merito si rinvia al paragrafo "Operazioni straordinarie senza estinzione del soggetto cedente – Prospetti ST, SV: modalità di esposizione delle addizionali e dei dati relativi all'assistenza fiscale".

Interessi determinati in sede di assistenza fiscale

Anche gli importi dovuti a titolo di interessi determinati in sede di assistenza fiscale, di competenza dell'anno d'imposta corrente, devono essere evidenziati distintamente con l'indicazione del codice **"S"** al punto 10.

Pertanto, oltre che per gli importi di addizionale regionale relativa al periodo di imposta in corso, nel prospetto ST viene riportata la nota **"S"** anche per gli interessi da rateizzazione della prima rata di acconto IRPEF e della prima rata di acconto cedolare secca (codice tributo 1630) rilevati dal campo *"Interessi rateizzazione acconti"* della sezione *"Progressivi > Assistenza fiscale"* di **AZIE**

Eventi eccezionali

Il campo *"Eventi eccezionali"* (rigo ST1, punto 2) deve essere compilato esclusivamente in caso di operazioni straordinarie con estinzione del sostituto cedente.

Il programma riporta il codice presente nel corrispondente campo della sezione *"Completamento dati"* (**QUA770**) della ditta estinta.

Versamento imposte sospese per sisma regione Abruzzo

Con riferimento alle ritenute e trattenute versate a seguito della ripresa della riscossione relative agli importi sospesi a causa degli eventi sismici regione Abruzzo del 6 aprile 2009, nel punto 10 del prospetto ST e del prospetto SV deve essere indicato il codice **"Q"**.

Tali importi vengono prelevati dalla sezione *"Trib. sospesi/altro"* dei progressivi IRPEF dell'azienda (pulsante *"Funzioni"* nella sezione *"Progressivi > IRPEF"* di **AZIE**).

Si precisa che, per le aziende che retribuiscono nel mese successivo con chiusura IRPEF per competenza, vengono riportati nei prospetti ST e SV anche i tributi sospesi e recuperati nel mese di dicembre 2016 in quanto, non essendo chiaro se possibile applicare anche in tale situazione il principio di cassa allargato, tali tributi sono stati trasferiti in F24 con periodo di riferimento 01/2017.

Prospetto SV – Trattenute addizionali comunali all'IRPEF

Il Prospetto SV deve essere utilizzato per indicare i dati relativi alle trattenute di addizionale comunale all'IRPEF effettuate anche in sede di assistenza fiscale, nonché per esporre i relativi versamenti.

Nel Prospetto SV le informazioni relative all'addizionale comunale non devono essere distinte in base al codice del comune di riferimento, a differenza di quanto previsto per l'esposizione in delega F24; l'esposizione dei dati di versamento deve essere effettuata in forma aggregata con riferimento alla data di versamento.

Pertanto, tutte le addizionali versate nella stessa data devono essere riepilogate in un unico rigo benché riferite a diversi comuni; al contrario, va esposta separatamente l'addizionale relativa al medesimo comune ma versata in date diverse.

A parità di data di versamento, vanno comunque evidenziati in righe distinti i versamenti che:

- presentano un diverso periodo di riferimento;
- presentano un diverso codice tributo (3845, 3846, 3847 o 3848);
- presentano un diverso codice al campo "Note" (punto 10);
- sono stati effettuati per ravvedimento.

Si precisa che il programma di prelievo dati 770 mantiene comunque separati i versamenti effettuati a diversi codici comune, evidenziando righe distinti nella gestione del prospetto (QUA770 > SV); l'esposizione aggregata (per data di versamento, codice tributo, ecc.) viene effettuata in fase di stampa del modello 770 ed in fase di generazione del relativo file telematico.

Nel Prospetto SV sono richieste le stesse informazioni previste nella Sezione II del Prospetto ST (ad esclusione del campo "Codice regione").

Per la compilazione del prospetto in questione si rimanda al precedente paragrafo, precisando che le relative informazioni vengono in tal caso prelevate dalla sezione "*Progressivi > Addizionale comunale*" di **AZIE**.

Nel prospetto SV le addizionali comunali calcolate in sede di conguaglio 2016 e trattenute in forma rateizzata nell'anno 2017 e le addizionali dovute per cessazione del rapporto di lavoro avvenuta nel corso del 2017 devono essere evidenziate in due righe distinti, in quanto riguardano un diverso periodo di imposta.

L'addizionale IRPEF relativa al periodo d'imposta in corso, trattenuta in un'unica soluzione ai dipendenti cessati, deve essere evidenziata utilizzando il codice "**S**" al punto 10.

La nota "**S**", inoltre, viene inserita anche con riferimento agli interessi per rateizzazione dell'acconto di addizionale comunale determinati in sede di assistenza fiscale.

Tale importo, versato con codice tributo 3795, viene rilevato dal campo "*Interessi rateizzazioni*" (relativi all'acconto) della sezione "*Progressivi > Addizionale comunale*" di **AZIE**.

Una particolare modalità di esposizione delle addizionali è prevista nelle ipotesi di passaggio di dipendenti con prosecuzione del rapporto di lavoro, senza estinzione del precedente sostituto d'imposta.

In merito si rinvia al paragrafo "Operazioni straordinarie senza estinzione del soggetto cedente – Prospetti ST, SV: modalità di esposizione delle addizionali e dei dati relativi all'assistenza fiscale".

Funzionalità di gestione dei prospetti ST ed SV

QUA770 - Blocco prelievo

Nel caso di variazioni apportate nei righi compilati dal prelievo dati, il quadro viene automaticamente bloccato, al fine di inibire un eventuale nuovo prelievo del prospetto.

Il blocco verrà evidenziato mediante l'inserimento di un asterisco in corrispondenza del rigo variato.

Ditta		1		TEAMSISTEM SPA		Pagina		1	
Periodo		Riten. operate		Cred. imp. a sc.					
Data versam.		Imp. versato		Interessi		Note		Codice tributo	
02/2017		1.962,80							
16/03/2017		1.962,80						1001	
02/2017		343,80							
16/03/2017		343,80						1012	
02/2017		115,00							
16/03/2017		115,00						1040	
03/2017		626,80							
18/04/2017		626,80						1001	
Totali		82.232,56							
		82.232,56							

Con Var Ann pg+ Filtri Tot.trib. dati Paghe **Sbloc** Date ver uLT pg

In tale situazione verrà evidenziato il tasto “*Sblocca prelievo*”, che consente di prelevare nuovamente i dati dei versamenti permettendo di ripristinare la situazione iniziale.

Tipo tributo

In gestione del prospetto ST ed SV, in corrispondenza del codice tributo è presente il tasto “*F4 Tipo tributo*” che consente di indicare in quale sezione inserire il tributo.

Il programma suddivide i tributi automaticamente (*F4 Tipo tributo* pari a “Automatico da procedura”) secondo quanto previsto dalle specifiche ministeriali, nel caso in cui fosse necessario sarà cura dell'utente modificare tale impostazione.

Impostazione filtro per tributo / regione / comune

Nei prospetti ST ed SV è presente il tasto funzione “*Filtri*” che consente di selezionare e quindi visualizzare uno specifico codice tributo.

Nella sezione II del prospetto ST, e nel prospetto SV oltre alla selezione del codice tributo interessato è possibile selezionare anche il codice rispettivamente della regione o del comune che si intende visualizzare.

Impostazione filtri versamenti

Codice tributo

Codice regione

La presenza di un filtro impostato viene evidenziata con la dicitura “*Filtro attivo*” nella parte inferiore destra della videata:

Totali

342,90

342,90

Filtro attivo

Conf.

Varia

Annul.

pg. av

Filtri

Tot.trib.

dati Paghe

Date vers.

uLT pag

Per l'eliminazione del filtro è sufficiente accedere al pulsante “*Filtri*” e cancellare la selezione inserita oppure uscire e rientrare nel prospetto stesso.

Esempi di compilazione del prospetto ST ed SV

Prospetto ST sezione “Erario”

Versamento con codice tributo errato

Ritenute operate e versate = 852,00

Codice tributo errato (utilizzato in F24) = 1002

Codice tributo corretto = 1001

Ditta		1		TEAMSISTEM SPA		Pagina		1	
Periodo		Riten.operate		Cred.imp.a sc.					
Data versam.		Imp.versato		Interessi		Note		Codice tributo	
								Ravv.	
02/2017		852,00							
16/03/2017		852,00						1001	
								<	

In caso di errata indicazione nel modello di pagamento F24 del codice tributo, la regolarizzazione può avvenire soltanto previa comunicazione all'Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate.
La compilazione del prospetto ST deve essere effettuata secondo le ordinarie modalità riportando il codice tributo corretto

Assistenza fiscale – debito

Debito IRPEF assistenza fiscale = 52

Importo versato = 52,00

Interessi per rateizzazione = 0,25

Ditta		1			TEAMSISTEM SPA		Pagina		1		
Periodo		Riten.operate		Cred.imp.a sc.							
Data versam.		Imp.versato		Interessi		Note		Codice tributo		Ravv.	
12/2017		52,00									
18/12/2017		52,00						4731		<input type="checkbox"/> <	
11/2017		0,25									
18/12/2017		0,25						1630		<input type="checkbox"/> <	

Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR: acconto

Imposta = 41,00

Importo versato = 41,00

Ditta		1		TEAMSYSTEM SPA		Pagina		1	
Periodo		Riten.operate		Cred.imp.a sc.					
Data versam.		Imp versato		Interessi		Note		Codice tributo	
								Ravv.	
12/2017		41,00							
18/12/2017		41,00						1712	
								<	

Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR: saldo a debito

Imposta dovuta a saldo = 12,00

Importo versato = 12,00

(mese di riferimento convenzionale: 12/2017)

Ditta		1		TEAMSYSTEM SPA		Pagina		1	
Periodo		Riten.operate		Cred.imp.a sc.					
Data versam.		Imp.versato		Interessi		Note		Codice tributo	
								Ravv.	
12/2017		12,00							
16/02/2018		12,00						1713	
								<	

Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR: saldo a credito

Acconto pagato 41,00

Imposta dovuta 29,00

Ditta		1		TEAMSYSTEM SPA		Pagina		1	
Periodo	Riten.operate	Cred.imp.a sc.		Note	Codice tributo	Ravv.			
Data versam.	Imp.versato	Interessi							
12/2017	29,00				1712				
18/12/2017	41,00								

Nel prospetto SX tale credito verrà evidenziato come versamento in eccesso:

Ditta		1		TEAMSYSTEM SPA		Pagina		1	
SX1 Credito derivante da conguaglio di fine anno o per cessazione del rapporto di lavoro									
Versamenti 2017 in eccesso						12,00			
Credito derivante da conguaglio su somme di cui legge n. 208/2015									
Altri crediti									
Credito utilizzato in F24									

Prospetto ST sezione “Addizionale regionale”
Versamento addizionale regionale da cessazione (addizionale anno 2016)

Ritenute addiz. regionale = 62,00

Importo versato = 62,00

Ditta		1		TEAMSYSTEM SPA		Pagina		1	
Periodo	Riten.operate	Cred.imp.a sc.		Note	Codice tributo	Reg.	Ravv.		
Data versam.	Imp.versato	Interessi							
10/2017	62,00								
16/11/2017	62,00			S	3802	11			

Versamento addizionale regionale da cessazione (rateizzazione addizionale 2016)

Ritenute addiz. regionale = 43,00

Importo versato = 43,00

Ditta		1		TEAMSYSTEM SPA		Pagina		1	
Periodo	Riten.operate	Cred.imp.a sc.		Note	Codice tributo	Reg.	Ravv.		
Data versam.	Imp.versato	Interessi							
10/2017	43,00								
16/11/2017	43,00				3802	11			

Prospetto SV
Versamento addizionale comunale da cessazione (anno 2017)

Ritenute addiz. comunale = 45,00

Importo versato = 45,00

Ditta	1	TEAMSYSTEM SPA	Pagina	7
Periodo	Riten. operate	Cred. imp. a sc.		
Data versam.	Imp. versato	Interessi	Note	Codice tributo
10/2017	45,00			
16/11/2017	45,00		S	3848
				1608

Versamento addizionale comunale da cessazione (rateizzazione addizionale 2016)

Ritenute addiz. comunale = 13,00

Importo versato = 13,00

Ditta	1	TEAMSYSTEM SPA	Pagina	7
Periodo	Riten. operate	Cred. imp. a sc.		
Data versam.	Imp. versato	Interessi	Note	Codice tributo
10/2017	13,00			
16/11/2017	13,00			3848
				1608

SX1		
Descrizione casella	Archivio	Campi
<p><u>SX1 – colonna 1</u> Credito derivante da conguaglio di fine anno o per cessazione del rapporto di lavoro in corso d'anno In questa casella vengono inseriti: il credito IRPEF Azienda da conguaglio 2017 il credito Addiz. Reg. da conguaglio 2017 il credito Addiz. Com. dal conguaglio 2017 i crediti infrannuali da licenziamento dei dipendenti i crediti da conguaglio tardivo (trib. 1001) di Gennaio e Febbraio 2018</p> <p>Tale campo non deve ricomprendere il credito derivante dalla restituzione dell'imposta sostitutiva 10%, da indicare nell'apposita colonna 3 del rigo SX1.</p> <p>Le somme indicate vengono rilevate nelle colonne “Mese” e “Mese succ.” per ciascun mese del periodo: – Dicembre 2016/Novembre 2017 per aziende con chiusura IRPEF per cassa; – Gennaio 2017/Dicembre 2017 per aziende con chiusura IRPEF per competenza</p> <p>Per ogni regione ed ogni comune</p> <p>Per ogni regione a statuto speciale</p>	<p>AZIE Progressivi > IRPEF</p> <p>AZIE Progressivi > Add.regionale/ Add.comunale</p> <p>AZIE Progressivi > IRPEF > Funzioni ></p>	<p>+ Credito da conguaglio - Credito da 1053 (“F6 Dettaglio” attivo nel campo “Credito da conguaglio”) + importi eventualmente presenti per i mesi di Gennaio e Febbraio 2018 nel campo “Credito IRPEF cong. tardivo”</p> <p>+ Credito da conguaglio + importo eventualmente presente per i mesi di Gennaio e Febbraio 2018 nel campo “Credito da conguaglio tardivo”</p> <p>+ Credito da conguaglio - “Credito da 1053” (“F6 Dettaglio” attivo nel campo “Credito da conguaglio”) + importi eventualmente presenti per i</p>

	Regioni statuto speciale	mesi di Gennaio e Febbraio 2018 nei campi: <i>Crediti IRPEF da cong. tardivo</i> <i>Crediti imp.sost. da cong.tardivo</i>
<u>SX1 - colonna 2</u> Versamenti 2017 in eccesso Indicare l'ammontare complessivo dei versamenti in eccesso risultanti dai prospetti ST e SV	AZIE Progressivi > IRPEF	Il campo viene compilato automaticamente in presenza di saldo imposta sostitutiva su rivalutazione TFR a credito (importo negativo al campo " <i>Imposta sostitutiva rival. saldo</i> "). In tutti gli altri casi il campo è a compilazione manuale.
<u>SX1 - colonna 3</u> Credito derivante da conguaglio su somme di cui legge n. 208/2015 Indicare l'importo del credito d'imposta sostitutiva generatosi a seguito di effettuazione di operazione di conguaglio su somme di cui all'art.1 commi 182-190 della legge 28 dicembre 2015 n. 208, assoggettate precedentemente ad imposta sostitutiva e successivamente a tassazione ordinaria Per ogni regione a statuto speciale	AZIE Progressivi > IRPEF AZIE Progressivi > IRPEF > Funzioni > Regioni statuto speciale	+ " <i>Credito da 1053</i> " ("F6 Dettaglio" attivo nel campo " <i>Credito da conguaglio</i> ") + " <i>Credito Imp.sost.cong.tardivo</i> " + " <i>Credito da 1053</i> " ("F6 Dettaglio" attivo nel campo " <i>Credito da conguaglio</i> ") + " <i>Credito Imp.sost.cong.tardivo</i> "
<u>SX1 - colonna 4</u> Altri crediti Indicare l'importo relativo all'eccedenza d'imposta risultante dal conguaglio con anticipazioni di prestazioni in forma di capitali erogate in anni precedenti.		Gestione manuale
<u>SX1 - colonna 5</u> Credito utilizzato in F24 Ammontare dei crediti di cui alle colonne 1, 2, 3 e 4 del rigo SX1 utilizzato in compensazione mediante modello F24 Tali importi vengono rilevati dall'archivio F24, prelevando i crediti utilizzati relativi ai codici tributo indicati a lato. Se, oltre a tali codici tributo, sono stati utilizzati altri codici, sarà necessario integrare l'importo prelevato	F24	Codici tributo: - 1627 (IRPEF), 1669 (Add. Reg.), 1671 (Add. Com.), 1628 (ritenute su lav. autonomo), 1629 (rit. su redd. di capitali) - 155E, 160E, 161E, 158E, 159E, 156E, 157E (in caso di F24EP) - 1304, 1614, 1962, 1963 (Regioni a statuto speciale) (anno di rif. 2017)

SX2		
<u>SX2 - colonna 1</u> Credito derivante da conguaglio da assistenza fiscale	AZIE Progressivi > Assistenza fiscale AZIE Progressivi > Add.regionale AZIE Progressivi > Add.comunale AZIE Progressivi > IRPEF > Funzioni > Regioni statuto speciale	+ <i>Crediti da assistenza fiscale</i> + <i>Crediti da restituzione acconti</i> + <i>ASSISTENZA FISCALE > Credito</i> + <i>ASSISTENZA FISCALE > Credito</i> <i>Credito Acconto</i> + <i>ASSISTENZA FISCALE > Credito saldo irpef</i> <i>Crediti da restituzione acconti</i>
<u>SX2 - colonna 2</u> Credito utilizzato in F24 <p>Ammontare dei crediti di cui alla colonna 1 del rigo SX2 utilizzato in compensazione mediante modello F24.</p> <p>Tali importi vengono rilevati dall'archivio F24, prelevando i crediti utilizzati relativi ai codici tributo indicati a lato.</p>	F24	<p>Codici tributo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1631 (Saldo Irpef), 3796 (Add. Reg.) 3797 (Add. Com.) - 150E, 151E, 152E, 153E, 154E - 4331, 4631, 4931, 4932 <p>(anno di rif. 2016 e 2017, questi ultimi se relativi a crediti da restituzione di acconti per il 2017)</p>
SX3		
<u>SX3 - colonna 1</u> Credito per famiglie numerose <p>Indicare il credito riconosciuto per famiglie numerose di cui all'art. 12, comma 3 del TUIR relativo all'anno d'imposta 2017, al netto dell'importo eventualmente recuperato in fase di conguaglio e/o conguaglio tardivo</p>	AZIE Progressivi > IRPEF	+ <i>Credito ulteriore detr.fam.num</i> - <i>Credito detr. fam. num. recuper.</i> - <i>Rec. cred. fam. num. cong. tard.</i> (mese e mese successivo) (i'importo recuperato viene sottratto solo se il recupero è effettuato dallo stesso sostituto d'imposta) <p>Si precisa che, per i mesi fino ad aprile 2017, l'eventuale importo di credito recuperato non viene rilevato dal campo "Credito detr. fam. num recuper." bensì dallo storico delle voci (GESSTO), verificando gli importi generati con la voce collegata al campo "Trattenuta credito non più spettante" di TB1201.</p>

<u>SX3 - colonna 2</u> Credito per canoni di locazione Indicare il credito per canoni di locazione di cui all'art. 16, co. 1-sexies del TUIR relativo all'anno d'imposta 2017, al netto dell'importo eventualmente recuperato in fase di conguaglio tardivo.	AZIE Progressivi > IRPEF	+ Credito detrazione articolo 16 - Rec. cred. canoni loc. cong. tard. (mese e mese successivo)
<u>SX3 - colonna 3</u> Credito marittimi imbarcati e assimilati Indicare l'importo del credito d'imposta in misura corrispondente all'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta sui redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo corrisposti al personale di bordo imbarcato sulle navi iscritte nel Registro internazionale, esteso alle imprese che esercitano la pesca costiera, nonché alle imprese che esercitano la pesca nelle acque interne e lagunari.	AZIE Progressivi > IRPEF	+ Credito d'imposta (marittimi)
<u>SX3 - colonna 4</u> Credito utilizzato in F24 Ammontare dei crediti di cui alla colonna 1, 2 e 3 del rigo SX3 utilizzato in compensazione mediante modello F24. Tali importi vengono rilevati dall'archivio F24, prelevando i crediti utilizzati relativi ai codici tributo indicati a lato.	F24	Codici tributo: - 1632, 1633, 1634 - 162E, 163E, 164E al netto degli eventuali importi di crediti recuperati e riversati (vedi sopra col. 1 e 2) (anno di rif. 2017),

SX4: il rigo si compone di sei colonne in cui devono essere indicati i dati complessivi relativi ai crediti ed alle compensazioni effettuate nell'anno 2017.		
<u>SX4 - colonna 1</u> Credito risultante dalla dichiarazione relativa al 2016 Indicare l'importo a credito risultante dalla precedente dichiarazione (770/2017).		L'ammontare del credito da riportare nella colonna 1 si ottiene dalle seguenti colonne del mod. 770/2017: SX32 (colonna 2 – colonna 1) + SX33 (colonna 2 – colonna 1) + SX34 (colonna 2 – colonna 1) Nel caso di presentazione di flussi separati, nella colonna 1 dovranno essere riportati i crediti residui dell'anno precedente relativi alla stessa tipologia di ritenute oggetto dello specifico flusso.
<u>SX4 - colonna 2</u> Credito utilizzato in F24 Ammontare del credito di cui alla colonna 1 del rigo SX4 utilizzato in compensazione con modello F24 Tali importi vengono rilevati dall'archivio F24, prelevando i crediti utilizzati relativi ai codici tributo indicati a lato.	F24	Codici tributo: 6781, 6782, 6783, 166E, 167E, 168E (anno di rif. 2016 e 2017, questi ultimi se relativi a conguaglio tardivo 2017 e utilizzati in compensazione di tributi a debito relativi al 2017)
<u>SX4 – colonna 3</u> Credito da DI In questa casella vanno indicati tutti i	Prospetto DI	Campo compilato automaticamente con gli importi indicati nel quadro DI caratterizzati dalle note A, B, C, D, E ed F.

maggior crediti individuati con le note A, B, C, D, E ed F della colonna 2 del Quadro DI.		
<u>SX4 – colonna 4</u> Credito risultante dalla presente dichiarazione Importo del credito residuo, dato dalla differenza fra l'importo complessivo dei crediti maturati e dei crediti utilizzati nell'anno in F24 con riferimento ai crediti di cui ai righi SX1 ed SX4. (sono esclusi, quindi, i crediti da assistenza fiscale ed i crediti per famiglie numerose, canoni di locazione e marittimi imbarcati).	Prospetto SX	+ SX1, colonna 1 + SX1, colonna 2 + SX1, colonna 3 + SX1, colonna 4 – SX1, colonna 5 + SX4, colonna 1 – SX4, colonna 2 + SX4, colonna 3
<u>SX4 – colonna 5</u> Credito da utilizzare in compensazione Indicare l'importo del credito residuo di cui alla colonna 4, che si intende utilizzare in compensazione in F24 nell'anno successivo a quello di riferimento.	Prospetto SX	Campo compilato in automatico in fase di chiusura del prospetto SX con il totale del credito residuo (SX4, colonna 4). Da tale valore, il programma provvede a sottrarre l'eventuale importo indicato manualmente dall'utente nella colonna 6.
<u>SX4 – colonna 6</u> Credito di cui si richiede il rimborso Indicare l'importo del credito residuo di cui alla colonna 4, chiesto a rimborso.		Campo a gestione manuale. L'importo indicato manualmente in tale campo verrà sottratto dal totale riportato nel precedente campo dal programma.

SX31: Regioni a statuto speciale		
Descrizione casella	Archivio	Campi
<u>SX31 – Regioni a statuto speciale</u>	AZIE Progressivi > IRPEF	Campo compilato automaticamente in base all'ubicazione del domicilio fiscale dell'azienda (verifica del campo "Sede centrale" del riquadro "Regioni a statuto speciale" nella scheda "IRPEF" di AZIE) ed alla presenza nel prospetto ST dei codici tributo specifici per le regioni a statuto speciale.

SX35: va indicato il credito corrispondente alle ritenute di cui all'art. 25, ultimo comma del DPR n. 600 del 1973, restituite ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs n. 143 del 30 maggio 2005, da utilizzare in compensazione esclusivamente mediante il modello di pagamento F24 (codice tributo 6788).		
<u>SX35 – colonna 1</u> Credito maturato nel 2017 Indicare l'importo a credito risultante dalla colonna 3 del rigo SX35 della precedente dichiarazione nonché il credito maturato nel 2017 a seguito del rimborso, in tale anno, delle ritenute operate dal 1° gennaio 2004 al 26 luglio 2005, a società o stabili organizzazioni di società situate in altro stato membro dell'Unione Europea, e non dovute ai sensi dell'art. 26-quater, del D.P.R. n. 600/1973.		Gestione manuale

<u>SX35 – colonna 2</u> Credito utilizzato in F24 Indicare il credito utilizzato in compensazione mediante modello F24 nell'anno 2017.	F24	Il programma preleva i crediti presenti nel modello F24 e utilizzati con il codice tributo 6788.
<u>SX35 – colonna 3</u> Ammontare credito residuo	SX35	+ SX35, col. 1 – SX35, col. 2 + importo credito quadro DI con nota G

SX37: devono essere forniti i dati relativi al credito d'imposta derivante dal versamento negli anni 1997 e 1998, dell'anticipo delle imposte da trattenere ai lavoratori dipendenti all'atto della corresponsione dei trattamenti di fine rapporto.		
<u>SX37 – colonna 1</u> Credito spettante nel 2017 Indicare l'importo del credito residuo rivalutato utilizzabile alla data del 1 gennaio 2017 (credito risultante dal rigo SX37, col. 6 della precedente dichiarazione rivalutata).	AZIE Altri Dati > Acconto T.F.R.	<i>Credito inizio anno</i> Aziende con chiusura per cassa Credito inizio anno + credito dicembre anno precedente
<u>SX37 – colonna 2</u> Credito acquisito Indicare l'importo del credito acquisito per effetto di operazioni straordinarie verificatesi nel corso del 2017 che non comportano estinzione del sostituto d'imposta.		Gestione manuale
<u>SX37 - colonna 3</u> Credito ceduto Indicare l'importo del credito ceduto per effetto di operazioni straordinarie verificatesi nel corso del 2017 che non comportano estinzione del sostituto d'imposta.		Gestione manuale
<u>SX37 - colonna 4</u> Credito utilizzato in F24 Indicare l'ammontare del credito indicato nelle precedenti colonne 1 e 2 utilizzato nel mod. F24 dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 (codice tributo 1250) a compensazione delle ritenute operate nell'anno sul TFR a qualunque titolo erogato o della imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.	F24	Il programma preleva, dalle deleghe F24 gli importi di credito utilizzati con riferimento al codice tributo 1250 e anno riferimento 2017.
<u>SX37 – colonna 6</u> Ammontare credito residuo Indicare l'importo del credito residuo risultante alla data del 31 dicembre 2017.	SX37	+ colonna 1 + colonna 2 – colonna 3 – colonna 4 + importo credito quadro DI con nota I

SX47: tale rigo è riservato ai sostituti d'imposta che hanno riconosciuto nel corso dell'anno di riferimento il credito Bonus IRPEF (ex D.L. 66/2014).

SX47 – colonna 1 Credito residuo anno precedente		L'ammontare del credito da riportare nella colonna 1 viene rilevato dal mod. 770/2017: SX47 - colonna 5
SX47 – colonna 2 Credito maturato nell'anno Indicare l'ammontare del credito bonus IRPEF riconosciuto nell'anno di riferimento, al lordo di quanto eventualmente recuperato.	AZIE Progr. IRPEF	+ <i>Credito dl 66/2014</i> + <i>Credito dl 66/2014 cong. tard.</i> Con riferimento ai mesi fino ad aprile (o maggio) 2017, l'importo del credito riconosciuto non viene rilevato da tali campi bensì dallo storico delle voci (GESSTO), verificando gli importi generati con la voce collegata al campo " <i>Credito erogato</i> " della sez. " <i>Credito dl 66/2014 art. 1</i> " di TB1201 .
SX47 – colonna 3 Credito recuperato Credito bonus riconosciuto e successivamente recuperato in sede di conguaglio, da esporre anche nella prima sezione del Quadro ST, con codice 1655 e 165E. Si precisa che detto credito recuperato non è quello utilizzato in compensazione bensì quello recuperato dal sostituto in quanto non spettante e può riferirsi anche a crediti bonus IRPEF riconosciuti da precedenti sostituti d'imposta	AZIE Progr. IRPEF	+ <i>Credito dl 66/2014 recuperato</i> + <i>Rec cred. dl 66/2014 cong. tard.</i> Con riferimento ai mesi fino ad aprile (o maggio) 2017, l'importo del credito recuperato non viene rilevato da tali campi bensì dallo storico delle voci (GESSTO), verificando gli importi generati con la voce collegata al campo " <i>Credito recuperato</i> " della sez. " <i>Credito dl 66/2014 art. 1</i> " di TB1201 .
SX47 – colonna 4 Credito utilizzato in F24 Credito bonus IRPEF utilizzato nel modello F24 fino al 16 marzo 2018.	F24	Importo del credito 1655 (165E per gli enti pubblici) relativo al 2017, utilizzato in delega F24 da febbraio 2017 fino al 16/03/2018 (vedi pulsante " <i>Funzioni > Storia</i> " in " <i>Gestione tributi</i> " di F24). Inoltre, viene prelevato anche l'eventuale credito relativo all'anno 2016 utilizzato in delega F24 da aprile 2017 fino al 16/03/2018.
SX47 – colonna 5 Credito residuo Credito bonus IRPEF che residua e che può essere utilizzato l'anno successivo.	SX47	+ colonna 1 (credito anno precedente) + colonna 2 (credito maturato nell'anno) – colonna 4 (credito utilizzato in F24) Al suddetto importo viene sommato anche l'eventuale importo dichiarato nel quadro DI con nota P .

Il credito residuo evidenziato al rigo SX4, col 4, viene automaticamente riportato nella colonna 5 ("Credito da utilizzare in compensazione").

Nel caso s'intenda chiedere il credito a rimborso sarà cura dell'utente indicare l'importo nel rigo SX4 col. 6; in automatico il programma provvederà a sottrarre il valore indicato da quello inserito nella colonna 5.

L'importo di credito da utilizzare in compensazione viene automaticamente trasferito nel campo SX32.

Nel caso in cui il credito derivi da ritenute di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi il relativo importo va inserito manualmente al campo SX33.

Prospetto SY – Dati relativi a pignoramenti presso terzi e a percipienti esteri privi di codice fiscale

In tale prospetto vanno indicati i dati relativi alle somme liquidate a seguito di procedure di pignoramento presso terzi di cui all'art. 21, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'art. 15, comma 2, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito in legge 3 agosto 2009, n. 102 nonché le ritenute operate ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 78/2010.

Vanno altresì indicati i dati relativi alle somme corrisposte a percipienti esteri privi di codice fiscale.

Il prospetto si compone di quattro sezioni: la prima sezione deve essere compilata dal debitore principale, la seconda sezione deve essere compilata dal soggetto erogatore delle somme, la terza sezione deve essere compilata dalle banche e dalle Poste Italiane S.p.a. e la quarta sezione deve essere compilata per indicare le somme corrisposte ai percipienti esteri privi di codice fiscale.

Qualora i righi del prospetto non siano sufficienti devono essere utilizzati ulteriori prospetti.

In questo caso va numerata progressivamente la casella "Mod. N." posta in alto a destra dei singoli prospetti utilizzati.

Sezione II – Riservata al debitore principale

Le istruzioni 770 prevedono che tale sezione venga compilata dal soggetto erogatore di somme oggetto di procedure di pignoramento presso terzi, nell'ipotesi in cui il creditore pignoratizio sia una persona giuridica (in caso di creditore pignoratizio persona fisica, infatti, i dati in questione risulteranno indicati nella corrispondente sezione della relativa Certificazione Unica).

In tale sezione deve essere indicato il codice fiscale del debitore principale e del creditore pignoratizio e l'importo delle somme erogate (con riferimento alle persone giuridiche non è prevista la ritenuta del 20% sulle somme corrisposte).

Il programma effettua l'acquisizione delle informazioni relative ai soggetti creditori identificati come persone giuridiche (presenza di partita IVA in tabella "Soggetti creditori" **TB0013**).

Vengono verificate le informazioni memorizzate nella sezione "Progressivi > Contributi sociali" di **DIPE** (sesta pagina) relativamente a tutti i dipendenti dell'azienda, rilevando gli eventuali pagamenti effettuati nell'anno (verifica del campo "Periodo versamento") a favore di creditori per i quali risulta contrassegnato il campo "Soggetto 770" di **TB0013**.

Ai fini del prelievo dei dati richiesti in tale sezione è necessario eseguire la scelta "5 - Pignoramenti" o "3 - Tutti" della funzione di prelievo dati (**TRA770** o **QUA770** > 3 – Prelievo dati).

Sezione IV – Riservata al percipiente estero privo di codice fiscale

Con riferimento a ciascun percipiente estero privo di codice fiscale al quale il sostituto d'imposta abbia erogato somme relative a redditi di lavoro autonomo, in tale sezione devono essere riportati i dati anagrafici, la residenza estera e i dati fiscali.

I dati fiscali richiesti sono i medesimi previsti nella Certificazione Unica, con riferimento ai redditi di lavoro autonomo.

Il programma provvede alla compilazione di tale sezione con riferimento agli eventuali soggetti che, nella relativa anagrafica all'interno della procedura **MULTI**, **STUDIO** o **GEST770** risultano caratterizzati dall'assenza di codice fiscale e dalla presenza del codice stato estero di residenza.

Ai fini del prelievo dei dati anagrafici e fiscali relativi per tali soggetti è necessario eseguire la scelta "2 - Percipienti esteri senza CF" o "3 - Tutti" della funzione di prelievo dati (**TRA770** o **QUA770** > 3 – Prelievo dati).

Per procedere al trasferimento di tali informazioni nella sez. IV del prospetto SY, il programma verifica comunque che gli stessi dati non siano stati già trasmessi all'interno di una Certificazione Unica elaborata con la procedura **UNICA**.

Esempi:

- *Il soggetto estero privo di codice fiscale risulta presente tra le anagrafiche percipienti di **UNICA** sempre senza codice fiscale.
In tal caso, la relativa Certificazione sicuramente non può essere stata inviata telematicamente per cui il programma procede all'inserimento delle suddette ritenute nel prospetto SY del modello 770.*
- *Lo stesso soggetto risulta presente tra le anagrafiche percipienti di **UNICA** ma completo del relativo codice fiscale. In tal caso, si presume che la relativa Certificazione Unica sia stata già elaborata ed inviata telematicamente all'interno di **UNICA** pertanto le suddette ritenute non verranno trasferite nel prospetto SY.*

Avvertenza:

Indipendentemente dai controlli sopra descritti, resta comunque cura dell'utente verificare che per i percipienti riportati automaticamente nella sezione in questione non sia stata trasmessa una Certificazione Unica mediante procedure diverse da **UNICA** o da altri soggetti.

Quadro DI

Il quadro DI è compilato dai soggetti che hanno presentato nel 2017 una o più dichiarazioni integrative (ai sensi dell'art. 2 comma 8-bis del DPR 322/1998, come modificato dall'articolo 5 del DL 193/2016) oltre il termine per la presentazione della dichiarazione relativo al periodo d'imposta successivo a quello di riferimento della dichiarazione integrativa (ad esempio dichiarazione integrativa 770/2013 relativa al 2012 presentata nel 2017).

L'eventuale maggior credito risultante dalle dichiarazioni oggetto di integrazione può essere utilizzato in compensazione per eseguire il versamento di debiti maturati a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione integrativa.

Nella dichiarazione relativa al periodo d'imposta in cui è presentata la dichiarazione integrativa è indicato il credito derivante dal maggiore credito risultante dalla dichiarazione integrativa.

Nel quadro DI sono presenti 4 colonne.

- Nella colonna 1 "Codice fiscale" deve essere indicato, in caso di operazioni straordinarie, il codice fiscale del soggetto cui si riferisce la dichiarazione integrativa se diverso dal dichiarante.
- Nella colonna 2 "Nota" deve essere indicato il codice che identifica la tipologia di credito:
 - A** = credito scaturito da ritenute di lavoro dipendente
 - B** = credito scaturito da ritenute di lavoro autonomo
 - C** = credito scaturito da ritenute di capitale
 - D** = credito riconosciuto per famiglie numerose
 - E** = credito riconosciuto per canoni di locazione
 - F** = credito scaturito dalla liquidazione definitiva della prestazione in forma di capitale
 - G** = credito di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 143/2005 (canoni)
 - H** = credito di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 143/2005 (interessi)
 - I** = credito per anticipo sul TFR versato negli anni 1997 e 1998
 - J** = credito su imposta riserve matematiche il cui credito deve essere riportato in SX40, col. 10
 - K** = ulteriore credito su imposta riserve matematiche il cui credito deve essere riportato in SX41, col. 8
 - L** = credito di cui all'art. 1, c. 2 sexies D.L. n. 209/2002 (credito dell'imposta sul valore dei contratti assicurativi esteri)
 - M** = credito derivante dal risparmio di imposta degli organismi di investimento collettivo
 - N** = credito per acconto dell'imposta sostitutiva sui redditi diversi di natura finanziaria in regime del risparmio amministrato
 - P** = Credito bonus Irpef riconosciuto
- Nella colonna 3 "Periodo d'imposta" deve essere indicato l'anno relativo al modello utilizzato per la dichiarazione integrativa (ad esempio per la dichiarazione integrativa 770/2014 indicare 2013).
- Nella colonna 5 "Maggior credito" deve essere indicato il credito derivante dal maggior credito risultante dalla dichiarazione integrativa relativa al periodo di imposta di cui a colonna 3, per la quota non chiesta a rimborso nella dichiarazione integrativa stessa.

GESTIONE

La compilazione del quadro DI è manuale.

☆ QUA770-GESTIONEMODELLO77... x

Ditta 1 TEAMSYSTEM SPA

Dichiarazione integrativa

Codice fiscale	Nota	Periodo d'imposta	Maggior credito
1	2	3	5

1 Codice fiscale

2 Nota

3 Periodo d'imposta

5 Maggior credito

Gli importi indicati con le note A, B, C, D, E ed F verranno riportati in automatico nel quadro SX, al campo SX4 colonna 3.

☆ QUA770-GESTIONEMODELLO77... x

Ditta 1 TEAMSYSTEM SPA

SX1	Credito derivante da conguaglio di fine anno o per cessazione del rapporto di lavoro	7.283,50
	Versamenti 2017 in eccesso	
	Credito derivante da conguaglio su somme di cui legge n. 208/2015	
	Altri crediti	
	Credito utilizzato in F24	
SX2	Credito derivante da conguaglio da assistenza fiscale	344,00
	Credito utilizzato in F24	
SX3	Credito per famiglie numerose	635,41
	Credito per canoni di locazione	
	Credito marittimi imbarcati e assimilati	
	Credito utilizzato in F24	
SX4	Credito risultante dalla dichiarazione relativa al 2016	
	Credito utilizzato in F24	
	Credito da DI	
	Credito risultante dalla presente dichiarazione	7.283,50
	Credito da utilizzare in compensazione	7.283,50
	Credito di cui si chiede il rimborso (di cui x note A, D, E, F - DI)	
SX31	Statuto spec. <input type="checkbox"/> VA <input type="checkbox"/> SA <input type="checkbox"/> SI	
SX32	Cred.lav.dipend. (tributo 6781) (di cui)	7.283,50
SX33	Cred.lav.auton. (tributo 6782) (di cui)	
SX34	Cred.riten.di capitale (tributo 6783) (di cui)	

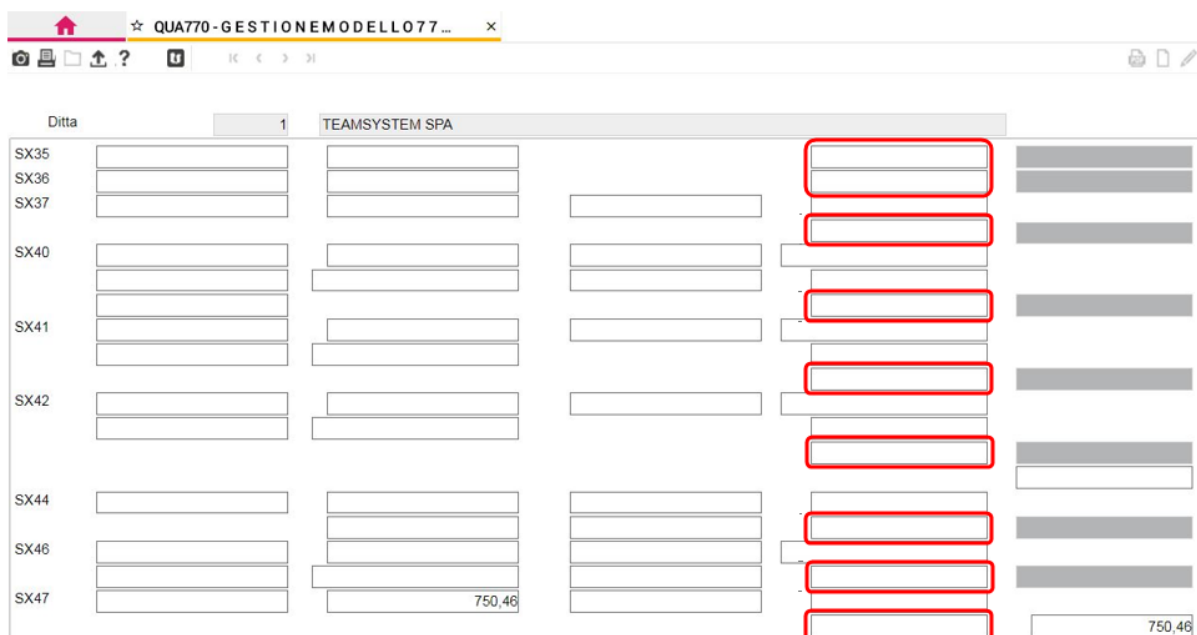
Gli importi indicati con le note A, D, E, F vengono riportati in SX4 colonna 3 (“Credito da DI”), e di conseguenza nel campo SX4 colonna 5 (“Credito da utilizzare in compensazione”).

Nella gestione “SX Prospetto compensazioni” è presente il campo “Di cui per note A, D, E, F – DI” per indicare la parte di tale credito che eventualmente si è chiesto a rimborso.

Tale valore rappresenta un “di cui” di quello inserito nel campo SX4 colonna 6.

Gli importi indicati con le note B, C vengono riportati in SX4 colonna 3 (“Credito da DI”), nel campo SX4 colonna 5 (“Credito da utilizzare in compensazione”) ed anche in SX33 o SX34.

Gli importi indicati con le altre lettere verranno riportati in automatico nel quadro SX, in campi specifici utili per darne evidenza ma che non hanno corrispondenza nel modello, e di conseguenza nei campi di credito residuo a cui la nota si riferisce.



- Nota G in SX35 col. 3
- Nota H in SX36 col. 3
- Nota I in SX37 col. 6
- Nota J in SX40 col. 10
- Nota K in SX41 col. 8
- Nota L in SX42 col.8
- Nota M in SX44 col.7
- Nota N in SX46 col. 8
- Nota P in SX47 col.5

Tali importi possono essere utilizzati in compensazione tramite modello F24, con codice tributo specifico:

1. il credito indicato con le lettere A, D, E, F è utilizzabile dal 01/01/2018 in compensazione F24 con il codice tributo **6781** ovvero 166E;
2. il credito indicato con la lettera B è utilizzabile dal 01/01/2018 in compensazione F24 con il codice tributo **6782** ovvero 167E;
3. il credito indicato con la lettera C è utilizzabile dal 01/01/2018 in compensazione F24 con il codice tributo **6783** ovvero 168E;

4. il credito indicato con la lettera G è utilizzabile dal 01/01/2018 in compensazione F24 con il codice tributo **6788**;
5. il credito indicato con la lettera H è utilizzabile dal 01/01/2018 in compensazione F24 con il codice tributo **6787**;
6. il credito indicato con la lettera I è utilizzabile dal 01/01/2018 in compensazione F24 con il codice tributo **1250**;
7. il credito indicato con la lettera J, K, L è utilizzabile dal 01/01/2018 in compensazione F24 con il codice tributo **6780**;
8. il credito indicato con la lettera P è utilizzabile dal 01/01/2018 in compensazione F24 con il codice tributo **1655** ovvero 165E.

In fase di chiusura della dichiarazione tali crediti (se chiesti in compensazione) potranno essere trasferiti in automatico nella gestione F24 (se non già inseriti manualmente).

A tal fine è necessario indicare “**Si**” al campo “*Generazione crediti in F24 in fase di chiusura*” della scheda “*Generale*” di tabella “*Personalizzazione procedura*” **PERSPRO** (campo utile per trasferire in automatico nella gestione F24 i codici 6782 e 6783 che identificano i crediti evidenziati in SX33 e SX34).

Trasmissione telematica 770

La dichiarazione dei sostituti d'imposta deve essere presentata esclusivamente per via telematica.

La dichiarazione può essere trasmessa:

- direttamente
- tramite un intermediario abilitato ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322 e successive modificazioni;
- tramite altri soggetti incaricati (per le Amministrazioni);
- tramite società appartenenti al gruppo.

Riepilogo compilazione Completamento dati

Prima di predisporre il file per l'invio telematico è consigliabile controllare e completare le informazioni relative alla presentazione della dichiarazione contenute nella scelta "*Completamento dati*" di **QUA770**.

Completamento dati		Informazioni a controllare
Campo	Pagina	
<i>Codice mittente</i>	2	Inserire il codice di tabella ANAMITT che contiene i dati dell'intermediario abilitato alla trasmissione. Nel caso di gestione di G7702017 il campo viene compilato dal comando di conversione (CNV2018).
<i>Impegno a presentare in via telematica</i>	2	Indicare il codice 1 se la dichiarazione è stata predisposta dal sostituto o il codice 2 se predisposta da chi effettua l'invio. Il campo può essere compilato automaticamente mediante il comando di utilità UTIMPTR .
<i>Data impegno presentazione</i>	2	Controllare la data di presentazione inserita in fase di chiusura della dichiarazione.
<i>Quadri compilati</i>	1	Controllare e/o completare l'inserimento del codice "C" in corrispondenza dei prospetti da trasmettere.
<i>Ritenute operate</i>	1	Controllare e/o completare l'indicazione delle tipologie di ritenute trasmesse con la dichiarazione.

Solo nel caso in cui il sostituto trasmetta separatamente i flussi riferiti ai diversi redditi gestiti

<i>Invio effettuato da più soggetti (Tipologia invio)</i>	1	Contrassegnare tale campo al fine di riportare nel file telematico il codice 2 (flussi separati) in luogo del codice 1 nel campo " <i>Tipologia invio</i> " del riquadro " <i>Redazione della dichiarazione</i> " del frontespizio della dichiarazione.
<i>1° / 2° codice fiscale</i>	1	Indicare il codice fiscale del soggetto incaricato all'invio separato del flusso o dei flussi inerenti alle altre tipologie reddituali, indicando le rispettive tipologie di ritenute trasmesse.

Si sottolinea che nella seconda pagina occorre anche verificare le impostazioni relative alle firme, qualora queste siano omesse ovvero sia presente la firma dell'organo di controllo.

A titolo esemplificativo, di seguito si riporta l'impostazione della sezione “*Completamento dati*” di **QUA770**, nel caso di sostituto che ha operato ritenute da lavoro dipendente, ritenute da lavoro autonomo e ritenute da redditi di capitale, che con la dichiarazione trasmette solo i flussi relativi ai redditi di lavoro dipendente e autonomo.

Ditta		1		TEAMSYSTEM SPA	
Eventi eccezionali		<input type="checkbox"/>		Codice fiscale dicastero di appartenenza	
				F G H I K L M O P Q S DI T V X Y	
Quadri compilati		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Ritenute operate		<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	
Casi di non trasmissione dei quadri ST/SV/SX		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Dichiarazione integrativa		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Dichiarazione correttiva		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Protocollo dichiarazione inviata					
Gestione separata					
Invio effettuato da più soggetti (Tipologia invio)		<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
1° codice fiscale		GLMPPL61A01A123X		<input type="checkbox"/>	
2° codice fiscale				<input type="checkbox"/>	
Codice situazioni particolari		<input type="checkbox"/>			
Visto di conformità - C.a.f.					
<input type="button" value="Conferma"/> <input type="button" value="Varia"/> <input type="button" value="pag.av"/> <input type="button" value="Uscita"/>					

COMPLETAMENTO DATI – Pagina 1

Ditta		1		TEAMSYSTEM SPA	
PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE					
Codice mittente		1		STUDIO CONSULENTI ASS.TI	
1° sottoscrittore della relazione:		Cod. fiscale		Sogg. <input type="checkbox"/>	
		Cognome e nome			
2° sottoscrittore della relazione:		Cod. fiscale		Sogg. <input type="checkbox"/>	
		Cognome e nome			
3° sottoscrittore della relazione:		Cod. fiscale		Sogg. <input type="checkbox"/>	
		Cognome e nome			
4° sottoscrittore della relazione:		Cod. fiscale		Sogg. <input type="checkbox"/>	
		Cognome e nome			
5° sottoscrittore della relazione:		Cod. fiscale		Sogg. <input type="checkbox"/>	
		Cognome e nome			
Attestazione		<input type="checkbox"/>			
Impegno a presentare in via telematica		<input checked="" type="checkbox"/>		Dich. predisposta da chi eff. l'invio	
Invio avviso telematico all'intermediario		<input type="checkbox"/>		Ricezione avviso telematico <input type="checkbox"/>	
Data impegno presentazione:		18/06/2018			
Dichiarazione non conforme		<input type="checkbox"/>		Omessa firma intermediario <input type="checkbox"/>	
Omessa firma dichiarazione		<input type="checkbox"/>		Omessa firma sezione Visto di conformità <input type="checkbox"/>	
<input type="button" value="Conferma"/> <input type="button" value="Varia"/> <input type="button" value="pag.ind"/> <input type="button" value="Uscita"/>					

COMPLETAMENTO DATI – Pagina 2

Generazione 770 Telematico: sequenza operativa

Operazioni da eseguire	Comando
Creare la tabella “ <i>Anagrafica mittenti</i> ” con le specifiche dell’intermediario che invia telematicamente le dichiarazioni. L’elemento di tabella creato deve essere inserito al campo “ <i>Codice mittente</i> ” della sezione “ <i>Completamento dati</i> ” di QUA770 , seconda pagina	Gestione tabelle ▼ ANAMITT
Controllare le informazioni presenti nella sezione “ <i>Completamento dati</i> ” delle ditte.	QUA770 ▼ 1 Completamento dati
Gli utenti possono inserire il percorso nel quale generare il file telematico da inviare e quello da cui prelevare i file delle ricevute. “ <i>Indirizzario file da inviare</i> ” ... percorso a piacere “ <i>Indirizzario ricevute</i> ”.....es: ...\\entratel\documenti\ricevute	Trasmissione telematica 770 ▼ GEN770 ▼ Funzioni ▼ Indirizzario
Selezionare la scelta “ <i>Gestione Forniture Telematiche 770</i> ” (GEN770) per procedere all’elaborazione del telematico.	Trasmissione telematica 770 ▼ GEN770
Generare il file per la spedizione telematica indicando i codici delle ditte da includere nell’invio. Viene richiesto il codice dell’intermediario (creato in tabella ANAMITT e collegato nel “ <i>Completamento dati</i> ” di QUA770). Viene generato un file che contiene i dati delle ditte selezionate denominato 770aannnnnn , dove aa rappresenta l’anno ed nnnnnn il numero di spedizione.	Trasmissione telematica 770 ▼ GEN770 ▼ Nuova fornitura
Se necessario, è possibile salvare il file telematico in uno specifico percorso indicato dall’utente.	Trasmissione telematica 770 ▼ GEN770 ▼ Esporta spedizione
Trasmettere i file al ministero con il programma ENTRATEL	Programma ENTRATEL
Scaricare le ricevute del ministero con il programma ENTRATEL	Programma ENTRATEL

Operazioni da eseguire	Comando
<p>Elaborare il file delle ricevute per memorizzare i numeri di protocollo nelle rispettive dichiarazioni presentate.</p> <p>Terminata l'operazione verrà riportato il protocollo assegnato dall'amministrazione finanziaria nelle singole dichiarazioni con esito positivo.</p> <p>L'esito delle dichiarazioni è visualizzabile selezionando il pulsante “<i>Dettaglio</i>” di GEN770.</p> <p><u>Situazioni possibili dopo l'elaborazione delle ricevute:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Dichiarazione inviata con successo: colonna esito = OK - Dichiarazione scartata: colonna esito = motivo dello scarto (errore dati, errore tecnico, non inviata perché scartata successivamente dall'amministrazione) - Spedizione inviata con successo ma con necessità di un nuovo invio per esito negativo di una o più dichiarazioni. <p>Negli ultimi due casi rieseguire l'invio delle dichiarazioni scartate con una nuova spedizione.</p>	<p>Trasmissione telematica 770</p> <p>▼</p> <p>GEN770</p> <p>▼</p> <p>Elabora ricevuta</p> <p>Trasmissione telematica 770</p> <p>▼</p> <p>GEN770</p> <p>▼</p> <p>Dettaglio</p>
<p>Tra le funzioni del comando GEN770, alcune consentono il controllo delle operazioni eseguite:</p> <p><u>Controllo telematico</u></p> <p>Consente di controllare il contenuto del file di spedizione.</p> <p>Il controllo è consentito solo in presenza della procedura CON.TE, e se si dispone della relativa licenza (1166) valida per l'anno 2017, e risulta attivo dopo l'installazione del relativo <i>software</i> di controllo ministeriale.</p> <p>Tale scelta è presente anche all'interno di QUA770 (pulsante “<i>F4 Ctrl. Telematico</i>”).</p> <p><u>Stampa elenco</u></p> <p>Consente di stampare un elenco dei dichiaranti contenuti nella spedizione selezionata.</p> <p><u>Funzioni > Filtri</u></p> <p>Consente di filtrare le forniture in funzione di alcuni dei parametri.</p> <p>Può essere utile, ad esempio, per individuare in quale spedizione è stato inserito un determinato dichiarante.</p> <p>All'interno del menù “<i>Trasmissione telematica 770</i>” è inoltre presente la seguente stampa di controllo.</p> <p><u>Stampa della situazione delle dichiarazioni</u></p> <p>Consente di stampare un elenco delle ditte con lo stato della dichiarazione (se chiusa o aperta, inviata e se predisposta dal contribuente), la relativa data di trasmissione e, dopo l'elaborazione delle ricevute, gli estremi dell'invio telematico forniti dall'amministrazione finanziaria.</p>	<p>Trasmissione telematica 770</p> <p>▼</p> <p>GEN770</p> <p>▼</p> <p>Dettaglio</p> <p>▼</p> <p>Stampa elenco</p> <p>▼</p> <p>Funzioni</p> <p>▼</p> <p>Filtri</p> <p>Trasmissione telematica 770</p> <p>▼</p> <p>SIT770</p>

Operazioni societarie

Di seguito si fornisce un riepilogo della disciplina delle operazioni societarie evidenziandone i riflessi nella compilazione e predisposizione della dichiarazione 770.

SENZA Estinzione del soggetto cedente	CON Estinzione del soggetto cedente
Trasformazione	Fusione
Scissione parziale	Scissione totale
Cessione o conferimento d'azienda	Scioglimento società
Conferimento da parte dell'imprenditore individuale di ramo d'azienda	Conferimento da parte dell'imprenditore individuale dell'unica azienda posseduta

Operazioni straordinarie senza estinzione del soggetto cedente

In presenza di operazioni straordinarie che non determinano l'estinzione del soggetto preesistente ciascun sostituto è tenuto a compilare il modello 770 per la parte di propria competenza.

Prospetti riepilogativi ST, SV e SX

Ogni azienda presenta il prospetto ST, SV ed SX relativamente alla gestione di propria competenza.

Prospetti ST, SV: modalità di esposizione delle addizionali e dei dati relativi all'assistenza fiscale

Per i sostituti d'imposta che hanno operato un **passaggio di dipendenti con prosecuzione del rapporto di lavoro, senza estinzione del precedente sostituto d'imposta**, sono previste particolari modalità di compilazione dei prospetti ST e SV per esporre distintamente i dati relativi:

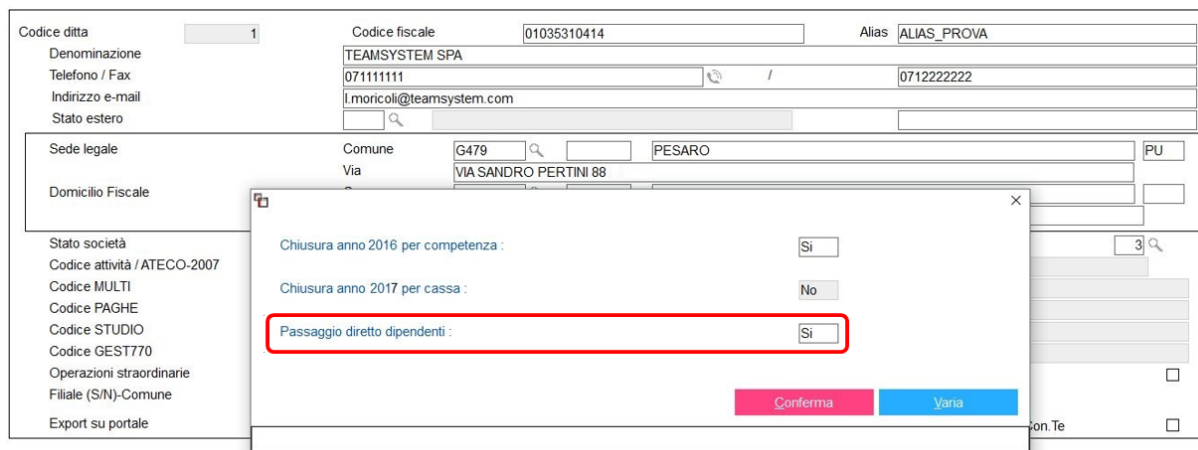
- alle rate residue di addizionale regionale/comunale all'IRPEF non prelevate per effetto del predetto passaggio, dovute a seguito delle operazioni di conguaglio relative all'anno d'imposta 2016 e alle rate residue dell'acconto di addizionale comunale relative all'anno d'imposta 2017;
- alle rate residue di addizionale regionale/comunale all'IRPEF non prelevate per effetto del predetto passaggio, dovute a seguito di assistenza fiscale.

Il sostituto d'imposta **cessionario**, dovrà riportare **per ciascun periodo di riferimento** i dati degli importi da esso prelevati per effetto del passaggio di dipendenti con le ordinarie modalità, riportando il codice "**N**" al punto 10 del prospetto ST / SV.

Lo stesso dovrà procedere per gli altri dipendenti che non sono stati interessati all'operazione straordinaria, alla compilazione di un distinto rigo senza l'indicazione del codice "N" al punto 10.

Attivazione delle operazioni straordinarie senza estinzione del soggetto cedente in G770

I prospetti ST e SV vengono automaticamente compilati dal programma di prelievo, con le modalità sopra descritte, indicando “S” al campo “*Passaggio diretto dipendenti*” della sezione “*Dati Paghe*” dell’anagrafica ditta (QUA770 > 2-Dati anagrafici > Ditta), sia nella ditta cedente che nella ditta cessionaria.



Il programma individua i **dipendenti ceduti**, per i quali non sono state trattenute interamente le addizionali e le rate dell’assistenza fiscale, in base ai seguenti parametri:

- **DIPE** > scheda “*Dati generali*”, “*Stato dipendente*” = 9;
- **DIPE** > scheda “*Dati generali*”, assenza data di licenziamento;
- **DIPE** > “*Progressivi > Irpef e detrazioni > Addizionali*” (anno 2016), importo versato inferiore al dovuto;
- **DIPE** > “*Altri dati > Assistenza fiscale*” (anno 2017), conguaglio assistenza fiscale 2017 non completato.

I **dipendenti acquisiti** vengono invece rilevati in base ai seguenti parametri:

- data di assunzione nell’anno (**DIPE** > scheda “*Dati generali*”);
- **DIPE**, “*Altri dati > Lavoro precedente*”, presenza di almeno un progressivo in cui al campo “*Soggetto estinto*” sia impostato “No” o “X”;
- **DIPE**, “*Progressivi > Irpef e detrazioni > Addizionali*”, presenza nell’anno precedente di addizionali dovute o pagina “*Altri dati > Assistenza fiscale*”, differenza tra importi conguagliati per assistenza fiscale ed importi ricalcolati dallo storico (**GESSTO**) a partire dalla data di assunzione.

Trasformazione di società

Tra le operazioni straordinarie che non determinano l’estinzione del precedente soggetto, la trasformazione da società di persone in società di capitali o viceversa presenta alcune peculiarità.

In particolare deve essere compilato un unico prospetto ST, SV e SX che riepiloga i movimenti dell’intero periodo prima e dopo la trasformazione.

Operazioni straordinarie con estinzione del soggetto cedente

Operazioni straordinarie senza prosecuzione dell'attività da parte di altro soggetto

In situazioni quali liquidazione, fallimento, liquidazione coatta amministrativa la dichiarazione deve essere presentata dal liquidatore, curatore fallimentare o commissario liquidatore in nome e per conto del soggetto estinto relativamente al periodo dell'anno in cui questi ha effettivamente operato. **Nel frontespizio del modello, nel riquadro "Dati relativi al sostituto", devono essere indicati i dati del sostituto d'imposta estinto ed il suo codice fiscale;** il liquidatore, curatore fallimentare o commissario liquidatore che sottoscrive la dichiarazione deve esporre i propri dati esclusivamente nel riquadro del frontespizio "Dati relativi al rappresentante firmatario della dichiarazione".

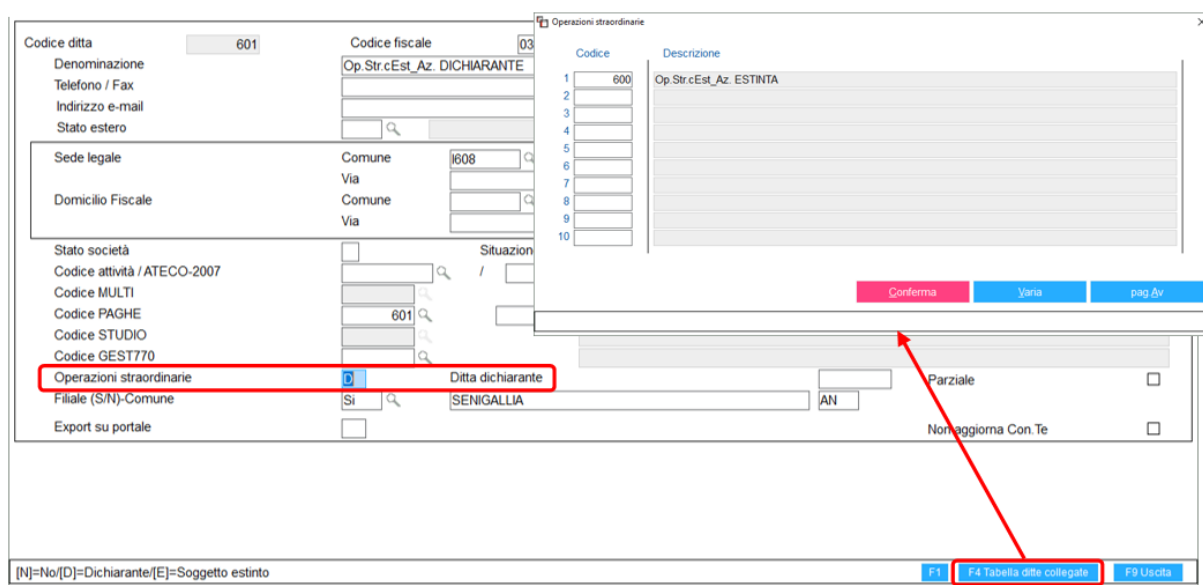
Operazioni straordinarie con prosecuzione dell'attività da parte di altro soggetto

Il soggetto che succede nei rapporti del sostituto d'imposta preesistente deve presentare il Modello 770 comprensivo dei dati relativi al periodo dell'anno in cui il soggetto estinto ha operato.


G770 - Attivazione operazioni straord. con estinzione del soggetto cedente e prosecuzione dell'attività

In presenza di operazioni straordinarie che determinano l'estinzione del soggetto cedente con prosecuzione dell'attività, nell'applicativo **G770** è necessario intervenire nei "Dati anagrafici > Ditta" di **QUA770** al campo "**Operazioni straordinarie**", sia nella ditta estinta che nella ditta dichiarante.

Nella ditta dichiarante deve essere indicato il codice "**D**" e tramite il tasto funzione "**F4=Tabella ditte collegate**" il codice della ditta estinta.



Nei dati anagrafici della ditta estinta, al campo "**Operazioni straordinarie**" deve essere indicato il codice "**E**" e nel campo a fianco il codice della ditta dichiarante.



Si sottolinea che le suddette impostazioni devono essere inserite dall'utente anche se già inserite all'interno delle corrispondenti anagrafiche della procedura **UNICA**.

Se più soggetti succedono nei precedenti rapporti facenti capo al sostituto d'imposta estinto (es. scissione totale), ciascuno di essi è obbligato in solido alla trasmissione dei prospetti ST e SV con i dati dei versamenti effettuati dal soggetto estinto, del prospetto SY con i dati relativi alle somme liquidate a soggetti persone

giuridiche a seguito di procedure di pignoramento presso terzi nonché quelli relativi alle somme corrisposte a percipienti esteri privi di codice fiscale.

Tali prospetti dovranno essere integralmente inviati soltanto da uno dei soggetti coobbligati per evitare una duplicazione dei dati.

In presenza di tale casistica l'attivazione dell'operazione straordinaria (indicazione del codice "D" nell'anagrafica ditta di **QUA770**) va operata solamente in una delle aziende coobbligate; nella stessa anagrafica ditta deve inoltre essere valorizzato il campo "Parziale".

In questo modo il programma provvederà al prelievo nel prospetto ST dei dati relativi ai versamenti effettuati dal soggetto estinto (codice "E" nell'anagrafica ditta di **QUA770**).

Qualora le suddette operazioni siano avvenute nell'anno 2017 o 2018 prima della presentazione del Modello 770, il dichiarante deve provvedere alla compilazione ed all'invio:

- dei versamenti eseguiti e delle compensazioni effettuate di cui ai prospetti ST, SV ed SX;
- dei dati relativi alle somme liquidate a soggetti persone giuridiche a seguito di procedure di pignoramento presso terzi nonché quelli relativi alle somme corrisposte a percipienti esteri privi di codice fiscale di cui al prospetto SY.

Prospetti riepilogativi ST, SV ed SX

Prospetti ST e SV

Per quanto riguarda l'eventuale trasmissione dei dati dei versamenti, è necessario compilare più prospetti ST ed SV al fine di esporre separatamente le situazioni riferibili allo stesso dichiarante ovvero a ciascuno dei soggetti estinti.

Nella compilazione dei prospetti ST e SV relativi ad ogni soggetto estinto il dichiarante deve indicare:

- il proprio codice fiscale nello spazio contraddistinto dalla dicitura "Codice fiscale"
- quello del soggetto estinto nel campo "Codice fiscale del sostituto d'imposta" (righe ST1 e SV1, colonna 1), specificando, inoltre, nel campo "Eventi eccezionali" l'eventuale codice dell'evento eccezionale relativo a tale sostituto.

Particolarità di compilazione dei prospetti ST e SV

Per le operazioni societarie straordinarie e per le successioni (ad es. nell'ipotesi di fusione per incorporazione) per le mensilità in cui le ritenute sono state operate dal soggetto estinto (azienda incorporata), ma il versamento è stato eseguito dal soggetto dichiarante (azienda incorporante) quest'ultimo provvederà a presentare anche i prospetti ST e SV intestati alla prima società compilando esclusivamente i seguenti punti:

- punto 1
- punto 2
- punto 10 = indicare il codice "K"
- punto 11

Nei prospetti ST e SV intestati alla società incorporante, è necessario compilare ogni punto secondo le ordinarie modalità, ad eccezione del punto 2 che non deve essere compilato, ed indicando il codice "L" al punto 10.

In questo caso il punto 7 corrisponderà alla differenza tra l'importo indicato al punto 2 del prospetto ST o SV del soggetto estinto ed il punto 6 del prospetto ST o SV del soggetto incorporante.

Questa operazione va eseguita in QUA770 in modo manuale con le relative esposizioni nei prospetti ST e SV.

Tali modalità di indicazione dei dati dovranno essere rispettate nel prospetto ST anche qualora la società estinta abbia effettuato trattenute a titolo di addizionali all'IRPEF, ma il relativo versamento è stato eseguito dalla società risultante dall'operazione societaria straordinaria.

In questo caso, nel prospetto ST (II sezione) intestato alla società estinta andranno compilati i punti 1, 2, 10, 11 e 13.

Prospetto SY

Per quanto concerne la trasmissione dei prospetti SY dovranno essere compilati più prospetti per dare distinta evidenza dei dati riferibili al dichiarante ovvero al soggetto estinto.

Le modalità di compilazione sono le stesse previste per i prospetti ST e SV.

Prospetto SX

In tutti i casi di operazioni straordinarie comportanti estinzione del sostituto d'imposta con prosecuzione dell'attività da parte di altro soggetto **il prospetto SX è unico e deve pertanto riepilogare sia i dati del dichiarante che dei soggetti estinti.**

Successione “mortis causa”

Successione senza prosecuzione dell'attività da parte dell'erede

Qualora l'attività della persona fisica deceduta non sia proseguita dagli eredi, il Modello 770 deve comunque essere presentato da uno di essi in nome e per conto del deceduto relativamente al periodo dell'anno in cui questi ha operato.

L'erede che sottoscrive la dichiarazione dovrà indicare:

- nel frontespizio del modello i dati anagrafici del sostituto d'imposta deceduto;
- nel riquadro “Dati relativi al rappresentante firmatario della dichiarazione” i propri dati;
- nei prospetti che compongono la dichiarazione dovrà esser data evidenza del solo codice fiscale del deceduto nello spazio contraddistinto dalla dicitura “Codice fiscale”.

Successione con prosecuzione dell'attività da parte dell'erede

Nel caso di successione avvenuta nel periodo d'imposta 2017, o nel 2018 prima della presentazione del Modello 770, con prosecuzione dell'attività da parte dell'erede, quest'ultimo ha l'obbligo di presentare la dichiarazione dei sostituti d'imposta anche per la parte dell'anno in cui ha operato il soggetto estinto.

Prospetti ST e SV

In relazione alle ritenute operate e ai versamenti effettuati, dovranno essere compilati **2 prospetti ST e SV** per dare distinta evidenza della situazione riferibile all'erede e di quella relativa al *de cuius*.

A tal fine l'erede, nel redigere il proprio prospetto, avrà cura di riportare nello spazio contraddistinto dalla dicitura “Codice fiscale”, il proprio codice fiscale mentre nei prospetti ST e SV relativi al *de cuius* dovrà altresì indicare rispettivamente nei rigli ST1 e SV1, colonna 1 “Codice fiscale del sostituto d'imposta”, il codice fiscale di quest'ultimo e nella colonna 2 “Eventi eccezionali” l'eventuale codice dell'evento eccezionale relativo a tale sostituto, rilevabile dalle istruzioni riferite alla casella “Eventi eccezionali” posta nel frontespizio del Modello 770.

Analoghe modalità di compilazione dovranno essere osservate con riferimento al prospetto SY.

Prospetto SX

Il prospetto **SX è unico** e deve riguardare sia i dati dell'erede dichiarante che del *de cuius*.

Dichiarazione “correttiva nei termini” o “integrativa”

Dichiarazione correttiva nei termini

Nell'ipotesi in cui il sostituto d'imposta intenda, **prima della scadenza del termine di presentazione**, rettificare o integrare una dichiarazione già presentata, deve compilare una nuova dichiarazione, completa di tutte le sue parti, barrando la casella “**Correttiva nei termini**”.

Dichiarazione integrativa

Scaduti i termini di presentazione della dichiarazione, il sostituto d'imposta può rettificare o integrare la stessa presentando una nuova dichiarazione completa di tutte le sue parti, barrando la casella “**Dichiarazione integrativa**”.

Presupposto per poter presentare la dichiarazione integrativa è che sia stata validamente presentata la dichiarazione originaria. Con riguardo a quest'ultima, sono da considerarsi valide anche le dichiarazioni presentate entro novanta giorni dal termine di scadenza, fatta salva l'applicazione delle sanzioni ex art. 13, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 472/1997.

In particolare, il sostituto d'imposta può integrare la dichiarazione nei casi previsti dall'art. 13, del D. Lgs. n. 472 del 1997, come modificato dalla legge di stabilità 2015, e nelle ipotesi previste dall'art. 2 co. 8 e co. 8 bis del D.P.R. n. 322/1998, come modificati dal DL del 22/10/2016 n. 193, convertito, dalla L. n. 225/2016:

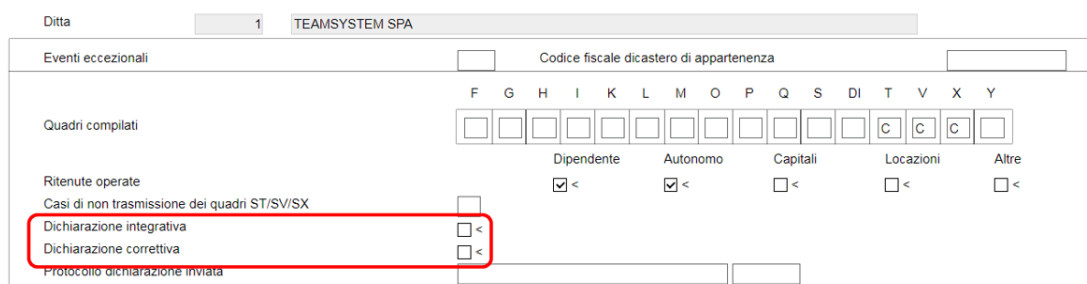
- nell'ipotesi prevista dal modificato art. 2, co. 8 del D.P.R. n. 322/1998, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione, per correggere errori od omissioni cui consegua un maggior debito d'imposta e fatta salva l'applicazione delle sanzioni, ferma restando l'applicazione dell'art. 13 del D. Lgs. n. 472 del 1997;
- nell'ipotesi prevista dal modificato art. 2, co. 8- bis del D.P.R. n. 322/1998, per correggere errori od omissioni che abbiano determinato l'indicazione di un maggior debito d'imposta o di un minor credito. In tal caso l'eventuale credito risultante da tale dichiarazione può essere utilizzato in compensazione ai sensi del D.Lgs. n. 241/1997, per eseguire il versamento di debiti maturati a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione integrativa. Nella dichiarazione relativa al periodo d'imposta in cui è presentata la dichiarazione integrativa è indicato il credito derivante dal minor debito o dal maggiore credito risultante dalla dichiarazione integrativa nonché l'ammontare eventualmente già utilizzato in compensazione.

Modalità operativa

Per rettificare i dati trasmessi occorre effettuare una dichiarazione correttiva nei termini o integrativa, inviando una nuova dichiarazione completa di tutte le sue parti.

La trasmissione comporta l'invio del frontespizio, in cui, nella sezione “Tipo di dichiarazione”, va barrata la casella “Correttiva nei termini” o “Dichiarazione integrativa”.

Per predisporre dichiarazioni integrative o correttive nei termini è necessario valorizzare la relativa casella all'interno della sezione “*Completamento dati*” di **QUA770**:



Ditta: 1 TEAMSYSTEM SPA

Eventi eccezionali: ☐ Codice fiscale dicastero di appartenenza:

Quadri compilati: F ☐ G ☐ H ☐ I ☐ K ☐ L ☐ M ☐ O ☐ P ☐ Q ☐ S ☐ DI ☐ T ☐ V ☐ X ☐ Y ☐

Ritenute operate: ☐ Dipendente: ☒ Autonomo: ☐ Capitali: ☐ Locazioni: ☐ Altre: ☐

Casi di non trasmissione dei quadri ST/SV/SX: ☐

Dichiarazione integrativa: ☒

Dichiarazione correttiva: ☐

Protocollo dichiarazione inviata:

Dopo aver contrassegnato la corrispondente casella ed aver apportato alla dichiarazione le modifiche o integrazioni necessarie all'interno dei relativi prospetti, sarà necessario procedere alle operazioni previste per la normale trasmissione telematica (“*Trasmissione telematica 770*” di **G770**).

In caso di dichiarazione con flussi separati (“Gestione separata”), è necessario altresì indicare nel campo “Protocollo dichiarazione inviata”, il numero di protocollo della dichiarazione da correggere o integrare.

Stampe per controllo dati 770

CONFIS – Controllo dati fiscali modello 770

La stampa di controllo dei dati fiscali è composta da 2 prospetti, il primo effettua un controllo di coerenza fra le ritenute versate rilevate dal prospetto ST/SV e quelle rilevate dalla procedura F24, il secondo consiste in un prospetto di quadratura del prospetto SX.

Di seguito sono riportati gli schemi con i relativi controlli che vengono effettuati dal programma.

Prospetto 1

	RITENUTE VERSATE 770	RITENUTE VERSATE F24
	Lettura dal prospetto ST / SV degli importi dei versamenti (casella 7) dei codici tributo specificati a lato, esclusi i versamenti identificati dalla nota "Q". I codici tributo relativi alle regioni a statuto speciale confluiscono nei corrispondenti codici tributo standard (es. 1901 - Sardegna - confluisce nel 1001).	Lettura dal modello F24 degli importi dei versamenti dei codici tributo specificati a lato.
Descrizione tributi		
Redditi lavoro dipendente 1001, 1002, 1004, 1618, 1655 Redditi lavoro dipendente tfr 1012, 1018 Redditi lavoro autonomo 1038, 1040, 1019, 1020 Assistenza fiscale compresi interessi per incapacienza 4201, 4730, 4731, 3803, 3846, 3845, 1057, 1846, 1845, 1619 Imposta sostitutiva 1712, 1713 Addizionale regionale anno 2016 3802 Addizionale regionale anno 2017 3802 Addizionale comunale anno 2016 3848 Addizionale comunale anno 2017 3848 Addizionale comunale acconto 3847 Interessi per rateizzazione assistenza fiscale 1630, 3795, 3790 Imposta sostitutiva legge 208/2015 1053		

Imposta recuperata – sospensiva Abruzzo	Somma di tutti i tributi presenti nel prospetto ST / SV, caratterizzati dal codice “Q” al campo “Note” (punto 10)	
Ritenute su pignoramenti 1049		
Riversamento di crediti non spettanti	Somma dei tributi versati in F24 con codice 1001 invece che con codice 1632 (non compresi nel 1001 del quadro ST)	
Totali	Totale 1	Totale 2
Differenza (totale 1 – totale 2)		

Prospetto 2

Tale prospetto consente di evidenziare un riepilogo dei valori inseriti nel quadro SX:

Dettaglio SX	
SX1 col. 1 Credito da conguaglio SX1 col. 2 Versamenti 2017 in eccesso SX1 col. 3 Credito da conguaglio dl.208/2015 SX1 col. 4 Altri crediti SX1 col. 5 Credito utilizzato in F24 Residuo SX1	
SX2 col. 1 Credito da assistenza fiscale SX2 col. 2 Credito utilizzato in F4 Residuo SX2	
SX3 col. 1 Credito per famiglie numerose SX3 col. 2 Credito per canoni di locazione SX3 col. 3 Credito marittimi imbarcati e assimilati SX3 col. 4 Credito utilizzato in F24 Residuo SX3	
SX4 col. 1 Credito risultante dalla dichiarazione 770/2016 SX4 col. 2 Credito utilizzato in F24 SX4 col. 3 Credito da DI SX4 col. 4 Credito residuo (Res.SX1 + SX4-1 – SX4-2 + SX4-3) Tributo 6781 in F24	
DIFFERENZA	

Oltre agli importi inseriti nei singoli campi dei righi da SX1 a SX4, in tale prospetto verrà evidenziato l'importo del credito rilevato in gestione F24 con codice tributo 6781 (rigo “*Tributo 6781 in F24*” della stampa).

Nel rigo “*DIFFERENZA*”, quindi, sarà possibile verificare l'eventuale differenza fra il credito residuo riportato al campo SX4, colonna 4 ed il suddetto credito 6781 presente in F24, che può essere dovuta a:

- credito chiesto a rimborso e non utilizzato in compensazione;
- credito derivante da ritenute relative a redditi di lavoro autonomo o di capitali (cod. trib. F24 6782 e 6783);
- incongruenze nei dati riportati nel Quadro SX.